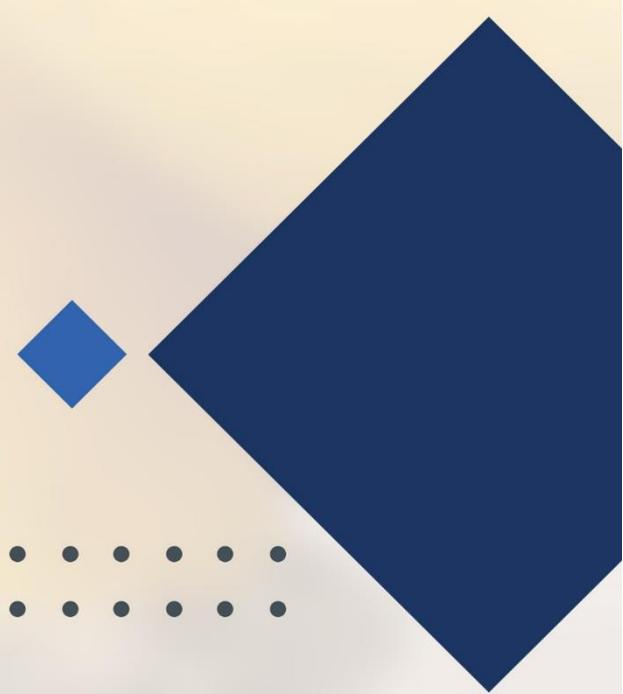
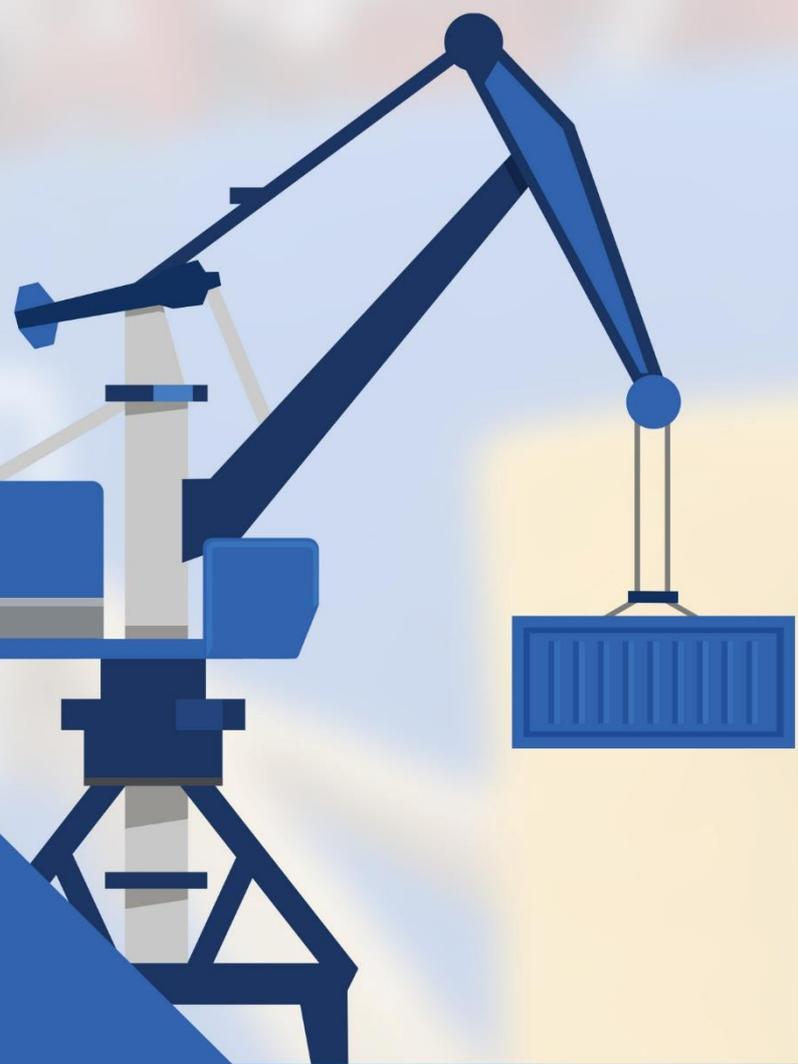




Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ionio

Porto di Taranto

Porto di Taranto **RELAZIONE ANNUALE 2024**



Sommario

ELENCO ACRONIMI	4
1 Aspetti organizzativi	5
1.1 <i>Notizie di carattere generale con particolare riferimento agli obiettivi individuati dalla Direttiva del Ministro del 20 febbraio 2024, n. 43.</i>	5
1.2 <i>Compilazione della tabella allegata relativa al personale. – vedasi allegato 01_Tabella dati sul personale al 31.12.2024.....</i>	7
1.3 <i>Articolazione della struttura organizzativa, con particolare riferimento al regolamento che disciplina gli organi e gli uffici.....</i>	7
2 Attività operativa, di pianificazione e sviluppo del porto.....	11
2.1 <i>Indicazione della data di approvazione del Piano Operativo Triennale vigente e della revisione annuale con notizie sullo stato di attuazione</i>	11
2.2 <i>Analisi dei dati relativi al traffico di merci e passeggeri e compilazione della tabella allegata per ciascuno scalo di competenza più una tabella compilata con i totali; tale tabella dovrà riportare anche il calcolo della variazione percentuale rispetto all'anno precedente. – vedasi allegato 02_Tabella traffici 2024.....</i>	16
2.3 <i>Indicazione della percentuale relativa alle spese per il personale rispetto alle Entrate correnti.....</i>	19
2.4 <i>Indicazione della percentuale relativa alla spesa per la contrattazione di secondo livello rispetto alla spesa per il personale, nonché del costo unitario della stessa e ogni altra voce di costo attinente al personale.</i>	19
2.5 <i>Compilazione della scheda allegata relativa all'indicazione della percentuale relativa alla spesa, in conto competenza e in conto residui, per l'avanzamento delle opere infrastrutturali rispetto alle Uscite in conto capitale, in conto competenza e in conto residui.</i>	20
3 Attività svolte in ambito portuale.....	20
3.1 <i>Servizi di interesse generale</i>	20
3.1.1 <i>Esito delle verifiche sulle competenze in materia di servizi di interesse generale di cui alla Circolare MIT prot. 10251 del 17.4.2018.</i>	20
3.2 <i>Articoli 16, 17 e 18 della Legge n. 84/94.</i>	22
3.2.1 <i>Notizie di carattere generale sui procedimenti di rilascio delle autorizzazioni e concessioni svolti nell'anno.</i>	22
3.2.2 <i>Esiti dell'attività di verifica di cui al comma 10 dell'articolo 18 e dell'articolo 9 del D.L. n. 202/2022.</i>	26
3.2.3 <i>Esiti dell'attività di verifica di cui al comma 6 dell'articolo 16.</i>	30
3.2.4 <i>Notizie in merito all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'articolo 17 comma 2 (data del rilascio, durata, regolamento per lo svolgimento del servizio) o alla costituzione dell'agenzia di cui all'art. 17 comma 5.</i>	30
3.2.5 <i>Notizie in merito all'attività di formazione prevista dal comma 8 dell'articolo 17.</i>	30
3.2.6 <i>Notizie in merito all'applicazione del comma 15-bis dell'articolo 17.....</i>	31
3.3 <i>Attività di cui all'articolo 68 cod. nav. e attività residuali.</i>	31
3.3.1 <i>Notizie di carattere generale con particolare riferimento alla regolamentazione della materia.</i>	31
4 Lavoro portuale.....	31

4.1	<i>Approfondimento sul Piano organico del porto vigente, redatto ai sensi dell'art. 8, c. 3, lett. s-bis e 3-bis, con riferimento alle misure intraprese ai sensi dello stesso, piani di interventi adottati, nonché eventuali criticità e prospettive future del lavoro portuale.</i>	31
4.2	<i>Approfondimento sulla valutazione di congruità annuale degli organici delle imprese di cui all'art.17, l. 84/94 ai sensi della Direttiva del Ministro del 5 agosto 2008, diffusa con la circolare n. 10445 del 24 settembre 2008</i>	32
4.3	<i>Verifiche ed eventuali criticità emerse in relazione all'esercizio dei poteri di cui all'art. 24, c. 2-bis, sulla vigilanza e controllo in ordine all'osservanza delle disposizioni in materia di sicurezza ed igiene del lavoro ed i connessi poteri di polizia amministrativa.</i>	32
5	Manutenzione ordinaria/straordinaria e interventi infrastrutturali – Opere di grande infrastrutturazione	33
5.1	<i>Interventi ricompresi nell'elenco annuale del programma triennale delle opere pubbliche dell'Ente: Stato di attuazione degli interventi programmati per il 2024, alla data del 31/12/2024, compilando l'unità scheda. - vedasi allegato Tabella opere portuali 2024</i>	33
5.2	<i>Opere di grande infrastrutturazione: quadro economico, elenco e stato di avanzamento (tecnico e finanziario) delle opere avviate, costi di realizzazione, con indicazione della relativa fonte di finanziamento, compilando l'unità scheda. Ogni opera dovrà essere corredata del relativo CUP identificativo. - vedasi allegato Tabella opere portuali 2024</i>	35
5.3	<i>Infrastrutture finalizzate alle "autostrade del mare", risultati finali e prospettive future.</i>	35
5.4	<i>Aggiornamenti in merito all'attuazione delle azioni previste dal documento di pianificazione energetica e ambientale del sistema portuale.</i>	35
6	Finanziamenti comunitari e/o regionali	36
6.1	<i>Notizie su finanziamenti o fondi europei e/o regionali relativi a opere infrastrutturali o a progetti utili allo sviluppo della portualità.</i>	36
7	Gestione del demanio	40
7.1	<i>Notizie di carattere generale e compilazione della relativa tabella allegata. – vedasi allegato 04_ Tabella concessioni 2024</i>	40
7.2	<i>Introiti per canoni, tempi di riscossione, ammontare canoni non riscossi e azioni di recupero per morosità.</i>	43
7.3	<i>Attività di controllo sul demanio marittimo.</i>	43
7.4	<i>Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 36 del Codice della Navigazione distinti per usi.</i>	44
8	Tasse portuali	50
8.1	<i>Entrate per tasse distinte tra tassa d'ancoraggio, tassa portuale e altre tasse o addizionali con compilazione dell'allegata tabella, con un approfondimento sull'utilizzo dei parametri adottati ai sensi del DPR n.107/2009. – vedasi allegato 03_ Tabella tasse 2024</i>	50

Elenco allegati richiesti con nota MIT recepita con n. Prot 7142 del 20-03-2025 e n. Prot 7745 del 27-03-2025:

- * 01_ Tabella dati sul personale al 31.12.2024
- * 02_ Tabella traffici 2024
- * 03_ Tabella tasse 2024
- * 04_ Tabella concessioni 2024
- * Tabella opere portuali 2024

ELENCO ACRONIMI

AdSP: Autorità di Sistema Portuale

AdSPMI: Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio

CdG: Comitato di Gestione

CUP: Codice Unico Progetto

D.Lgs.: Decreto Legislativo

D.M.: Decreto Ministeriale

DEASP: Documento di Pianificazione energetica e ambientale del Sistema Portuale

DPSS: Documento di Programmazione Strategica di Sistema

MASE: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

MEF: Ministero dell'Economia e delle Finanze

MISE: Ministero dello Sviluppo Economico

MIT: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

OPRM: Organismo di Partenariato della Risorsa Mare

OIV: Organismo Indipendente di Valutazione

PAC: Programma di Azione e Coesione

PIAO: Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Pubblica Amministrazione

POT: Piano Operativo Triennale

PNRR: Piano nazionale di ripresa e resilienza

Ro-Ro: Roll-on/roll-off

SUA: Sportello Unico Amministrativo

TEU: Twenty-foot Equivalent Unit

ZES: Zona Economica Speciale

ZFD: Zona Franca Doganale

1 Aspetti organizzativi

1.1 Notizie di carattere generale con particolare riferimento agli obiettivi individuati dalla Direttiva del Ministro del 20 febbraio 2024, n. 43.

La *relazione annuale 2024* – predisposta ai sensi degli articoli 8, comma 4 e 16, comma 2 della L. 84/94 e ss.mm.ii. – illustra le attività poste in essere dall'AdSP del Mar Ionio nel corso del 2024, relativamente agli aspetti organizzativi, operativi, di pianificazione e di sviluppo del porto nonché le attività svolte in ambito portuale, dettagliando gli interventi infrastrutturali, la manutenzione ordinaria e straordinaria, le opere di grande infrastrutturazione e la gestione del demanio.

Anche il 2024, grazie alla sinergia con le Pubbliche Amministrazioni operanti nel porto di Taranto e al proficuo e costante confronto con gli stakeholder, nonché all'impegno crescente del personale dell'AdSP MI, ha visto l'Ente porre in essere ogni possibile tentativo di superare e arginare le difficoltà di operare in un contesto di prolungata crisi con un andamento dei traffici ancora molto influenzato dalla riduzione delle attività dell'acciaieria e dall'incertezza sul futuro del polo siderurgico tarantino. L'Ente ha riconfermato, anche in sede della revisione annuale del Piano Operativo Triennale 2023 – 2025, il proprio sforzo affinché il porto di Taranto possa sempre più attrarre investimenti nel settore delle energie rinnovabili e a favore dello sviluppo della cantieristica navale che rappresentano, tra l'altro, opportunità di occupazione e ricollocazione per i lavoratori del bacino portuale.

In tale prospettiva, nel 2024, l'AdSP MI ha potuto proporsi come parte attiva negli ambiziosi obiettivi di sostenibilità ambientali nazionali candidando alcune aree demaniali marittime del porto di Taranto da destinare prioritariamente alla cantieristica correlata agli impianti per la produzione di energie rinnovabili, rispondendo all'avviso pubblico da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Come noto, infatti, il D.L. n. 181/2023 ("*Decreto Energia*") ha introdotto importanti novità per lo sviluppo della filiera dell'industria dell'eolico *offshore* che dovrebbe presto beneficiare di una accelerazione e semplificazione degli investimenti favorendo, appunto, anche la creazione di infrastrutture portuali solide e ben collegate. Si attende l'emanazione del decreto interministeriale dei Ministeri dell'Ambiente, delle Infrastrutture e dell'Economia che andrà ad individuare il porto di Taranto quale sito da destinare prioritariamente alla cantierizzazione degli hub punto di partenza e di supporto logistico per la costruzione, l'installazione e la manutenzione degli impianti eolici offshore.

Sono proseguiti nel 2024 anche gli interventi tecnologici - finalizzati a ottimizzare la sicurezza delle attività portuali, migliorando il livello di connettività dell'intero porto e il controllo delle aree pubbliche - con l'avvio dei progetti 5G e l'adozione di soluzioni che consentiranno l'innalzamento dei livelli di cybersecurity.

Gli importanti aggiornamenti legislativi della seconda metà del 2023 sulle procedure amministrative in materia di Zone Economiche Speciali (ZES) – che hanno implicato la soppressione della Zes Ionica Interregionale Puglia - Basilicata, e la contestuale istituzione della ZES Unica per il Mezzogiorno – sono attualmente in via di recepimento con l'imminente aggiornamento del Regolamento dell'AdSP MI per il funzionamento della Zona Economica Speciale (ZES).

Infine, sono proseguite le attività di promozione dello scalo connesse al territorio e alla risorsa mare. La stagione crocieristica 2024 ha registrato un bilancio positivo con 45 approdi tra aprile e ottobre e una crescita del numero dei passeggeri provenienti da tutto il mondo del +0,7% (rispetto al 2023); si tratta di risultati importanti per il territorio che promettono bene anche per il 2025.

In data 26-02-2025, alla scadenza del mandato quadriennale e successiva prorogatio del Presidente Prof. Avv. Sergio Prete, con Decreto ministeriale n.31, lo stesso è stato nominato Commissario Straordinario dell'AdSP del Mar Ionio.

Nelle more della Costituzione del Comitato di Gestione 2025-2029 dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, e della nomina del nuovo Presidente dell’AdSP, stante il decorso del termine quadriennale dell’incarico dei componenti al 01-04-2025, si è provveduto a trasmettere al Presidente della Regione Puglia, al Sindaco di Taranto e al Direttore Marittimo per la Puglia e la Basilicata Jonica le richieste di nomina dei nuovi componenti, in data 30-01-2025.

Per l’**anno 2024**, con la Direttiva del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 43 del 20 febbraio 2024, sono stati individuati gli obiettivi strategici generali finalizzati alla determinazione della parte variabile dell’emolumento dei Presidenti delle Autorità di Sistema Portuale.

Ogni obiettivo a sua volta è stato declinato in sotto-obiettivi; la tabella che segue indica la percentuale di raggiungimento degli stessi al 31.12.2024, per come comunicata dall’Ente al Ministero vigilante*.

OBIETTIVI STRATEGICI GENERALI 2024	% di raggiungimento al 31.12.2024*
<p>Accelerazione della spesa delle risorse in conto capitale relative all’esercizio finanziario 2024:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ realizzazione del crono-programma approvato relativo all’avanzamento fisico/finanziario delle opere previste nel Programma triennale delle opere pubbliche- Annualità 2024; ▪ riduzione dei residui iscritti in conto capitale in riferimento agli interventi finanziati dal MIT; ▪ in attuazione interventi previsti dal Fondo Nazionale Complementare procedere con la cantierizzazione degli interventi aggiudicati secondo le tempistiche previste. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 83% ▪ 100% ▪ 80%
<p>Prevenzione e repressione della corruzione nella Pubblica Amministrazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ potenziare la trasparenza dei contratti pubblici, prevedendo che la pubblicazione degli atti non avvenga in ordine temporale di emanazione degli stessi, ma ordinando le pubblicazioni per appalto, in modo che l'utente e il cittadino possano conoscere l'evolversi di un contratto pubblico, con allegati tutti gli atti di riferimento; ▪ erogare, in favore dei dipendenti, una specifica formazione in tema di anticorruzione, trasparenza ed etica pubblica. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 100% ▪ 100%
<p>Sicurezza delle operazioni e dei servizi portuali: potenziare le attività di controllo, anche mediante gli uffici territoriali portuali secondo quanto previsto all’articolo 6-bis, comma 1, lettera c), della Legge 28 gennaio 1994, n. 84, recante “Riordino della legislazione in materia portuale” e le sue successive modifiche ed integrazioni (in particolare il D.lgs. 4 agosto 2016, n. 169), delle operazioni e dei servizi portuali, delle attività autorizzatorie e concessorie di cui agli articoli 16,17 e 18, delle altre attività commerciali ed industriali esercitate nei porti e nelle circoscrizioni territoriali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 100%

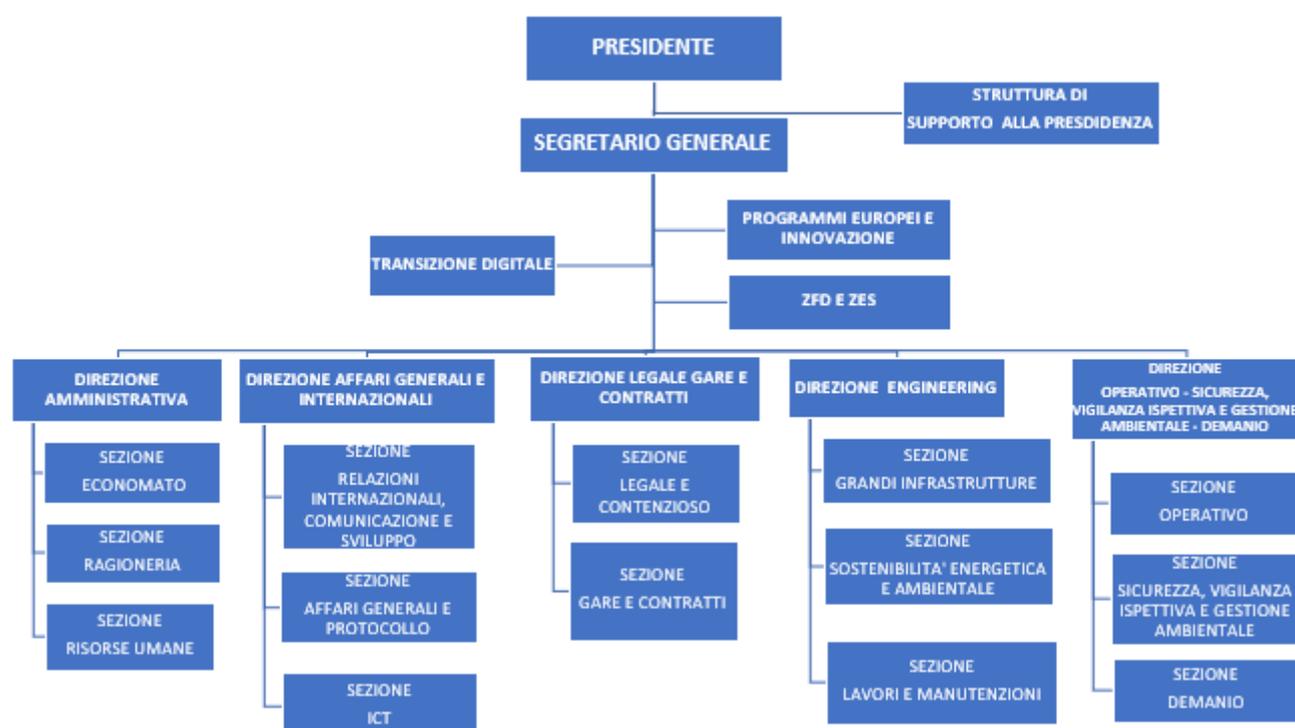
<p>Adeguamento delle infrastrutture e dei servizi cloud delle Autorità di sistema portuale ai livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa, risparmio energetico e affidabilità delle infrastrutture digitali per la Pubblica Amministrazione nonché delle ulteriori caratteristiche di qualità, sicurezza, performance, scalabilità e portabilità dei servizi cloud per la pubblica Amministrazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ attuare, entro 30 giugno 2024, interventi di realizzazione o di sviluppo volti alla progettazione e implementazione di PCS o loro evoluzioni applicative; ▪ adesione alla PSN ovvero contrattualizzazione entro il 31.12.2024 della migrazione dei sistemi PCS delle Autorità di sistema portuale secondo i requisiti di cui alla determinazione del 15 dicembre 2021, n.628, dell’Agenzia per l’Italia digitale e alla determina del 18 gennaio 2022, n.307, dell’Agenzia per la cybersicurezza nazionale. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 100% ▪ 100%
---	--

Con nota del 25.03.2025 (acquisita agli atti dell’Ente con il n. prot. 7527), il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha comunicato le valutazioni finali dei risultati rapportati all’attività complessivamente svolta dal Presidente dell’AdSP del Mar Ionio nel corso del 2024 assegnando un punteggio, comprensivo della valutazione degli obiettivi strategici generali e del comportamento organizzativo atteso, pari al 98%.

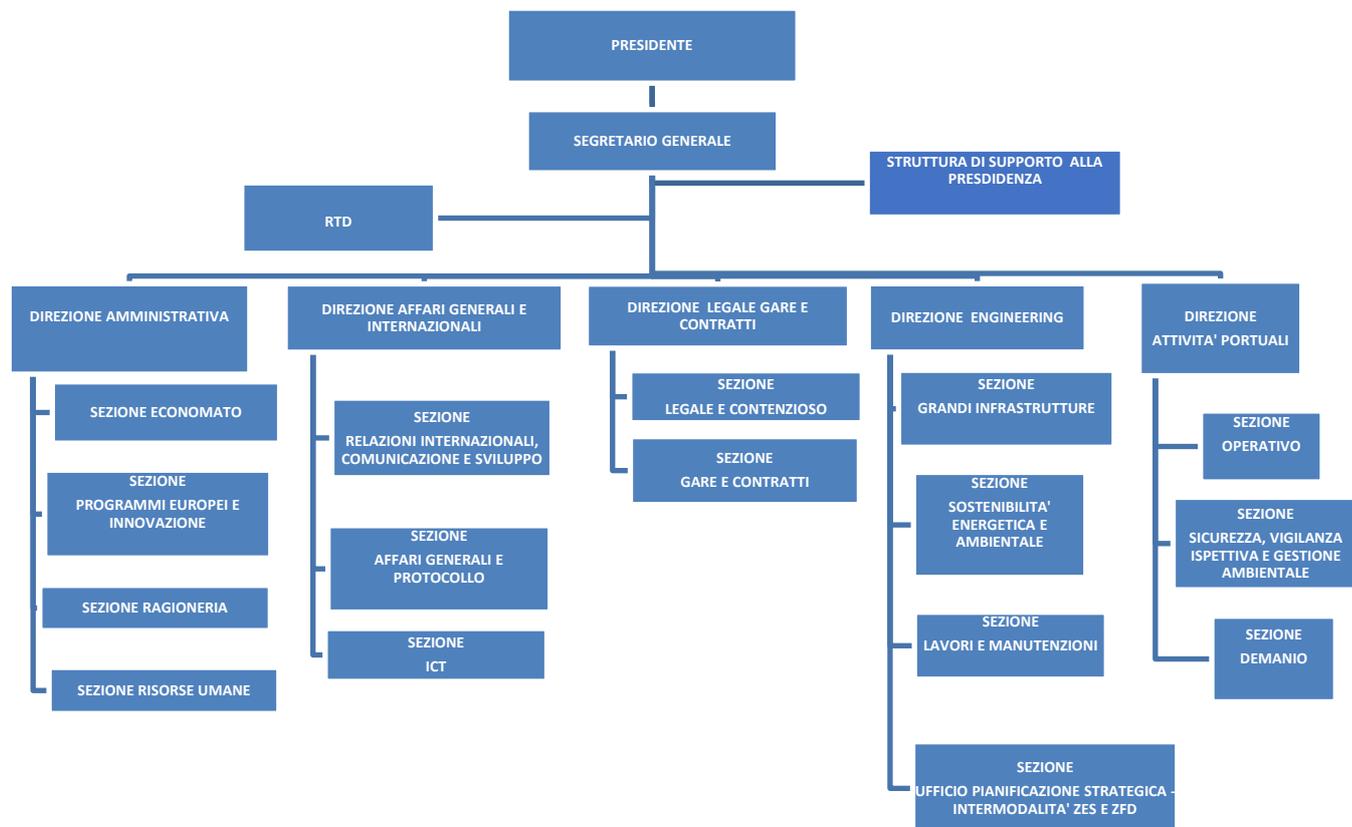
1.2 Compilazione della tabella allegata relativa al personale. – vedasi allegato **01_Tabella dati sul personale al 31.12.2024**

1.3 Articolazione della struttura organizzativa, con particolare riferimento al regolamento che disciplina gli organi e gli uffici.

La struttura organizzativa sino al 31.12.2024 è stata definita con Decreto del Presidente n. 63/2024 del 26.06.2024:



Successivamente è stata modificata, con efficacia dal 01.01.2025, con decreto n. 148 del 19.12.2024 come segue



DOTAZIONE ORGANICA

Si rappresenta la dotazione organica all'01.01.2025 rapportata con la vigente Pianta Organica:

Pianta organica approvata con nota prot. M_INF.VPTM. 21648 – 11.07.2023	Dotazione organica effettiva al 01.01.2025
n° 5 - Dirigenti	n°4 Dirigenti
n° 5 - Quadri A	n° 5 - Quadri A
n° 4 - Quadri B	n° 1 - Quadri B
n° 14 - 1° livello	n° 14 - 1° livello
n° 20 - 2° livello	n° 17 - 2° livello
n° 10 - 3° livello	n° 8 - 3° livello
n° 13 - 4° livello	n° 11,89- 4° livello
Totale 71 unità	Totale 60,89 unità

L'AdSPMI si avvale, inoltre, di:

- n. 2 unità in somministrazione.

Pertanto la dotazione organica all'01.01.2025 risulta di n 63 unità così distinte:

- N. 60 dipendenti assunti a tempo indeterminato full time;
- N. 1 dipendente assunto a tempo indeterminato con contratto full time trasformato con decorrenza 01.10.2024 e sino al 30.09.2025 in contratto part time a 32h settimanali.
- N. 2 dipendenti in somministrazione.

Si rappresenta la DOTAZIONE ORGANICA suddivisa per Direzioni – aree funzionali/staff – all'01.01.2025 con il dettaglio dei profili.

DIREZIONE LEGALE/GARE E CONTRATTI				
N.	INQUADRAMENTO CONTRATTUALE	CONTRATTO	SEZIONE	PROFILI DI RUOLO
1	Dirigente	T.I.		
2	QA	T.I.	GARE E CONTRATTI	RESPONSABILE DI SEZIONE
3	1°	T.I.	LEGALE E CONTENZIOSO	RESPONSABILE DI SEZIONE
4	2°	T.I.	LEGALE E CONTENZIOSO	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
5	2°	T.I.	GARE E CONTRATTI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
6	3°	T.I.	LEGALE E CONTENZIOSO	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
7	3°	T.I.	GARE E CONTRATTI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
8	4°	T.I.	GARE E CONTRATTI	OPERATORE AMMINISTRATIVO
9	4°	T.I.	LEGALE E CONTENZIOSO	OPERATORE AMMINISTRATIVO

DIREZIONE AFFARI GENERALI E INTERNAZIONALI				
N.	INQUADRAMENTO CONTRATTUALE	CONTRATTO	SEZIONE	PROFILI DI RUOLO
1	Dirigente	T.I.		
2	QA	T.I.	1. RELAZIONI INTERNAZIONALI, COMUNICAZIONE E SVILUPPO; 2. AFFARI GENERALI E PROTOCOLLO; 3. ICT	COORDINATORE - RESPONSABILE DI SEZIONI
3	2°	T.I.	RELAZIONI INTERNAZIONALI, COMUNICAZIONE E SVILUPPO	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
4	2°	T.I.	RELAZIONI INTERNAZIONALI, COMUNICAZIONE E SVILUPPO	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
5	2°	T.I.	RELAZIONI INTERNAZIONALI, COMUNICAZIONE E SVILUPPO	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
6	2°	T.I.	AFFARI GENERALI E PROTOCOLLO	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
7	2°	T.I.	AFFARI GENERALI E PROTOCOLLO	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
8	2	T.I.	ICT	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
9	3°	T.I.	AFFARI GENERALI E PROTOCOLLO	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
11	4°	T.I.	AFFARI GENERALI E PROTOCOLLO	OPERATORE AMMINISTRATIVO
12	4°	T.I.	RELAZIONI INTERNAZIONALI, COMUNICAZIONE E SVILUPPO	OPERATORE AMMINISTRATIVO
13	4°	T.I.	AFFARI GENERALI E PROTOCOLLO	OPERATORE AMMINISTRATIVO
13	4	T.I.	ICT	OPERATORE AMMINISTRATIVO

DIREZIONE AMMINISTRATIVA				
N.	INQUADRAMENTO CONTRATTUALE	CONTRATTO	SEZIONE	PROFILI DI RUOLO
1	Dirigente	T.I.		
2	QA	T.I.	RAGIONERIA – RISORSE UMANE - PEI	COORDINATORE RESPONSABILE DI SEZIONE
3	1°	T.I.	ECONOMATO	RESPONSABILE DI SEZIONE
4	1°	T.I.	ECONOMATO	RESPONSABILE DI FUNZIONE
5	1°	T.I.	RISORSE UMANE	RESPONSABILE DI SEZIONE
6	1°	T.I.	P.E.I.	RESPONSABILE DI SEZIONE
7	2°	T.I.	RAGIONERIA	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
8	2°	T.I.	RISORSE UMANE	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
9	3	T.I.	ECONOMATO	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
10	4°	T.I.	RISORSE UMANE	OPERATORE AMMINISTRATIVO
11	4°	T.I.	RAGIONERIA	OPERATORE AMMINISTRATIVO
12	4°	T.I.	P.E.I.	OPERATORE AMMINISTRATIVO

DIREZIONE ATTIVITA' PORTUALI				
N.	INQUADRAMENTO CONTRATTUALE	CONTRATTO	SEZIONE	PROFILI DI RUOLO
1	Dirigente	T.I.		
2	QA	T.I.	DEMANIO	RESPONSABILE DI SEZIONE
3	1°	T.I.	SICUREZZA, VIGILANZA ISPETTIVA E GESTIONE AMBIENTALE	RESPONSABILE DI SEZIONE
4	1°	T.I.	OPERATIVO	RESPONSABILE DI SEZIONE
5	1°	T.I.	DEMANIO	RESPONSABILE DI FUNZIONE
6	1°	T.I.	SICUREZZA, VIGILANZA ISPETTIVA E GESTIONE AMBIENTALE	RESPONSABILE DI FUNZIONE
7	2	T.I.	SICUREZZA, VIGILANZA ISPETTIVA E GESTIONE AMBIENTALE	ISTRUTTORE TECNICO
8	3°	T.I.	DEMANIO	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
9	3°	T.I.	SICUREZZA, VIGILANZA ISPETTIVA E GESTIONE AMBIENTALE	ISTRUTTORE TECNICO
10	3°	T.I.	OPERATIVO	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
11	4°	T.I.	DEMANIO	OPERATORE AMMINISTRATIVO
12	4°	T.I.	OPERATIVO	OPERATORE AMMINISTRATIVO

STRUTTURA DI SUPPORTO PRESIDENZA				
N.	INQUADRAMENTO CONTRATTUALE	CONTRATTO	SEZIONE	PROFILI DI RUOLO
1	2°	T.I.	STRUTTURA DI SUPPORTO ALLA PRESIDENZA	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
2	4°	T.I.	STRUTTURA DI SUPPORTO ALLA PRESIDENZA	OPERATORE AMMINISTRATIVO

STAFF SEGRETERIO GENERALE				
N.	INQUADRAMENTO CONTRATTUALE	CONTRATTO	FUNZIONE	PROFILI DI RUOLO
1	1	T.I.	RTD	RTD

DIREZIONE ENGINEERING				
N.	INQUADRAMENTO CONTRATTUALE	CONTRATTO	SEZIONE	PROFILI DI RUOLO
1	QA	T.I.	- GRANDI INFRASTRUTTURE - SOSTENIBILITA' ENERGETICA ED AMBIENTALE - LAVORI E MANUTENZIONI - UFFICIO PIANIFICAZIONE STRATEGICA, INTERMODALITA' ZES E ZFD	COORDINATORE
2	QB	T.I.	GRANDI INFRASTRUTTURE	RESPONSABILE DI SEZIONE
3	1°	T.I.	GRANDI INFRASTRUTTURE	RESPONSABILE DI FUNZIONE
4	1°	T.I.	SOSTENIBILITA' ENERGETICA ED AMBIENTALE	RESPONSABILE DI SEZIONE
5	1°	T.I.	LAVORI E MANUTENZIONI	RESPONSABILE DI SEZIONE
6	1°	T.I.	UFFICIO PIANIFICAZIONE STRATEGICA – INTERMODALITA' ZES E ZFD	RESPONSABILITA' DI SEZIONE
7	2°	T.I.	GRANDI INFRASTRUTTURE	ISTRUTTORE TECNICO
8	2°	T.I.	SOSTENIBILITA' ENERGETICA ED AMBIENTALE	ISTRUTTORE TECNICO
9	2°	T.I.	LAVORI E MANUTENZIONI	ISTRUTTORE TECNICO

10	2°	T.I.	SOSTENIBILITA' ENERGETICA ED AMBIENTALE	ISTRUTTORE TECNICO
11	2°	T.I.	GRANDI INFRASTRUTTURE	ISTRUTTORE TECNICO
12	2°	SOMM.	UFFICIO PIANIFICAZIONE STRATEGICA – INTERMODALITA' ZES E ZFD	ISTRUTTORE TECNICO
13	3°	T.I.	LAVORI E MANUTENZIONI	ISTRUTTORE TECNICO
14	3°	SOMM.	UFFICIO PIANIFICAZIONE STRATEGICA – INTERMODALITA' ZES E ZFD	ISTRUTTORE TECNICO

L'AdSP ha continuato nel processo di adeguamento della struttura organizzativa da inquadrare nell'ottica del continuo aggiornamento dei processi lavorativi e nel costante percorso di miglioramento dell'utilizzo delle risorse umane e strumentali in coerenza con gli obiettivi dell'Ente.

Regolamento che disciplina il funzionamento degli uffici

Il regolamento che disciplina il funzionamento degli uffici risale al 2018 ed è stato approvato con decreto n. 109 del 09.10.2018.

In considerazione del continuo processo di adeguamento della struttura organizzativa, l'aggiornamento del regolamento che disciplina il funzionamento degli uffici è stato rinviato alla completa definizione della stessa. Nel frattempo sono stati analizzati, come può evincersi dall'allegato al PIAO, i processi di competenza delle singole direzioni/sezioni dell'Ente.

Regolamento sul funzionamento del Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio

Con il decreto 26/2017 in data 06-03-2017 veniva nominato il primo Comitato di Gestione dell'AdSP MI (in luogo del Comitato portuale) per il quadriennio 2017 – 2021.

Con delibera n. 1/2017 del 21.03.2017 il Comitato di Gestione approvava il primo ***regolamento sul funzionamento del Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - porto di Taranto.***

Ritenuto opportuno dover rimodulare la prima versione del regolamento - recependo in parte elementi della bozza redatta e proposta da Assoport con la comunicazione del 25 maggio 2017 - con delibera n. 12/2017 del 15-09-2017 il Comitato di Gestione approvava la ***modifica al regolamento sul funzionamento del Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - porto di Taranto.***

Si ravvisa, ad oggi, l'utilità di procedere alla revisione del regolamento e si sta provvedendo, quindi, a predisporre una proposta di nuovo ***Regolamento del Comitato di Gestione dell'AdSP MI***, ai fini del raggiungimento dell'obiettivo operativo ***"analisi e ottimizzazione dei processi connessi agli organi di governance dell'AdSP"***, inserito, per l'anno 2025, nella Sottosezione Performance del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) 2024-2026.

2 Attività operativa, di pianificazione e sviluppo del porto

2.1 Indicazione della data di approvazione del Piano Operativo Triennale vigente e della revisione annuale con notizie sullo stato di attuazione

L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio svolge un ruolo pivot sul territorio ionico, quale attore co-responsabile dello sviluppo economico e sociale del territorio e dei suoi *stakeholders esterni*, oltre che motore e propulsore del benessere dei propri *stakeholders interni* rappresentati in primis dai dipendenti dell'Ente oltre che dal cluster portuale jonico.

Tenuto conto della mission istituzionale dell'Ente – come anche delle azioni connesse agli aspetti economici, sociali e ambientali – l'Autorità ha individuato nel vigente Piano Operativo Triennale 2023-2025 (di seguito POT) la base programmatica da cui enucleare le aree e gli obiettivi generali e specifici per generare *Valore Pubblico*.

Con Delibera del Comitato di Gestione n. 04/2023 in data 6 aprile 2023, è stato infatti approvato il **nuovo POT 2023-2025 dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio**.

Trattasi del documento programmatico previsto dalla vigente normativa del Sistema Portuale Italiano finalizzato a pianificare, lungo un arco temporale triennale, la condotta istituzionale - strategica, organizzativa ed operativa – dell'AdSP. Il documento integrale è disponibile per il download al seguente ([link](#)).



Il nuovo POT è il risultato della proficua collaborazione tra il team interno all'AdSPMI e la **TIM10 Srl**, Società indipendente con precipuo know-how nei settori della logistica e dei trasporti il cui gruppo di lavoro interdisciplinare annovera esperti internazionali afferenti alla iniziativa accademica web-based, **PortEconomics** (porteconomics.eu), tra i quali **Theo Notteboom**, *Chair Professor presso la Ghent University, co-founder e co-director di PortEconomics*; **Thanos Pallis**, *Professore di "Port & Maritime Economics and Policy" presso la University of Piraeus*, **George Vaggelas**, *Partner e consulente di "Ports and Shipping Advisory" e ricercatore presso il Dipartimento "Shipping, Trade and Transport" della University of the Aegean* e **Giovanni Satta**, *Professore Associato di Economia e Gestione delle Imprese presso il Dipartimento di Economia (DIEC) dell'Università degli Studi di Genova (UNIGE)*, quest'ultimo responsabile del team di consulenti esterni della TIM10. Il gruppo di esperti ha fornito, in particolare, supporto strategico e specializzato nell'analisi delle dinamiche economiche, geopolitiche, sociali (cfr. *PESTEL Analysis*) riguardanti il tema dei trasporti marittimi e logistico-portuali in relazione al Porto di Taranto.

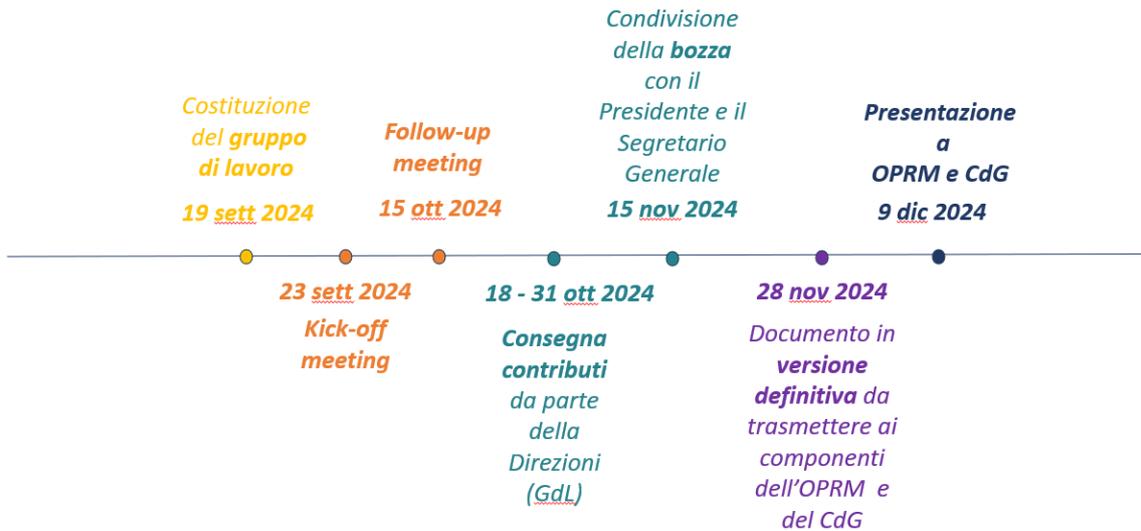
Il disegno strategico sotteso al vigente Piano si articola lungo **6 obiettivi prioritari** – *Business intelligence & Digital Operations, Sostenibilità e transizione ecologica ed energetica, Porto e territorio, infrastruttura fisica e logistica, Internazionalizzazione, Governance & Accountability* - declinati in **23 azioni** individuate dall'Ente al fine di promuovere la più ampia sostenibilità dei processi e delle azioni nel medio-lungo periodo, nell'ottica di offrire una chiave di lettura oggettiva e al tempo stesso strategica degli elementi di competitività su cui la programmazione dell'Ente è incentrata ed allineata con le prospettive di sviluppo del sistema portuale ionico.

Con delibera n.14 del 9/12/2024 il Comitato di Gestione dell'AdSP MI ha approvato la revisione annuale (2024) del POT 2023 – 2025.

La revisione del POT è realizzata prevedendo fasi, stakeholder e risultati, con l'obiettivo di pianificare i vari step e rendere gli attori consapevoli del processo revisionale. Il processo revisionale ha visto l'indispensabile coinvolgimento dell'intero staff dell'AdSP: si è ritenuto opportuno aggiornare e ricostituire il Gruppo di Lavoro interno all'AdSPMI che ha provveduto a definire le modalità operative di redazione del documento e delineare la roadmap del processo.



Le fasi del processo di revisione del POT - 2024



La revisione effettuata nel 2024 ha portato ad un nuovo set di azioni di piano: alcune azioni sono state confermate, altre razionalizzate o comunque modificate, altre eliminate. Sono state, infine, individuate nuove azioni, guardando alla programmazione che l'Ente realizzerà nell'ultima annualità di vigenza del Piano.

Prospetto revisione 2024 delle azioni di piano del POT 2023-2025

✓ azione confermata ✗ azione eliminata ↻ azione modificata 📌 azione nuova

AZIONI DI PIANO (POT 2023-2025)			AZIONI DI PIANO (REVISIONE 2024)	
OBIETTIVO	AZIONE		AZIONE	
1. BUSINESS INTELLIGENCE E DIGITAL OPERATIONS	1. CREAZIONE ED IMPLEMENTAZIONE DI UNA BANCA DATI DEI PARERI GIURIDICI	✗	Le attività previste dall'azione sono state completate	
	2. INTEROPERABILITÀ DEL PORT COMMUNITY SYSTEM E INFRASTRUTTURA 5G	📌	Azione scissa in due nuove schede (n. 2 e n. 3)	
		📌		
2. SOSTENIBILITÀ E TRANSIZIONE ECOLOGICA ED ENERGETICA	3. CIRCULAR ECONOMY	✓	5. CIRCULAR ECONOMY	
	4. MONITORAGGIO AMBIENTALE	✓	6. MONITORAGGIO AMBIENTALE	
	5. LA TRANSIZIONE ENERGETICA DEL PORTO DI TARANTO	✓	7. LA TRANSIZIONE ENERGETICA DEL PORTO DI TARANTO	
3. PORTO E TERRITORIO	6. RELAZIONI PORTO-CITTÀ: INTE(G)RAZIONE FRA INFRASTRUTTURA FISICA, COMUNITÀ SOCIALE E TESSUTO URBANO	✓	8. RELAZIONI PORTO-CITTÀ: INTE(G)RAZIONE FRA INFRASTRUTTURA FISICA, COMUNITÀ SOCIALE E TESSUTO URBANO	
	7. OPEN PORT- EXHIBITION CENTER DEL PORTO DI TARANTO: FROM VIRTUAL TO REALITY	✓	9. OPEN PORT- EXHIBITION CENTER DEL PORTO DI TARANTO: FROM VIRTUAL TO REALITY	
	8. SVILUPPO DEL WATERFRONT	✓	10. SVILUPPO DEL WATERFRONT	

AZIONI DI PIANO (POT 2023-2025)			AZIONI DI PIANO (REVISIONE 2024)
OBIETTIVO	AZIONE		AZIONE
	9.SENSIBILIZZAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA	✓	11. SENSIBILIZZAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA
	10.GESTIONE DEL DEMANIO	✓	12. GESTIONE DEL DEMANIO
4. INFRASTRUTTURA FISICA E LOGISTICA	11.IL PNRR QUALE STRUMENTO DI ULTERIORE INFRASTRUTTURAZIONE DEL PORTO	✓	13. IL PNRR QUALE STRUMENTO DI ULTERIORE INFRASTRUTTURAZIONE DEL PORTO
	12. EFFICIENTAMENTO, OTTIMIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE INFRASTRUTTURE ESISTENTI E VALORIZZAZIONE DELLE AREE GREENFIELD/ SOTTOUTILIZZATE DEL PORTO	✓	14. EFFICIENTAMENTO, OTTIMIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE INFRASTRUTTURE ESISTENTI E VALORIZZAZIONE DELLE AREE GREENFIELD/ SOTTOUTILIZZATE DEL PORTO
	13.PROGRAMMAZIONE STRATEGICA DI SISTEMA DEL PORTO DI TARANTO	✓	15. PROGRAMMAZIONE STRATEGICA DI SISTEMA DEL PORTO DI TARANTO
		↓	New 16. NUOVI ORIZZONTI SOSTENIBILI: DIVERSIFICAZIONE E INNOVAZIONE NEL PORTO DI TARANTO
5. INTERNAZIONALIZ ZAZIONE	14.PROMOZIONE, MARKETING E RELAZIONI INTERNAZIONALI: INTERVENTI A SUPPORTO DEL POSIZIONAMENTO DEL PORTO DI TARANTO NEI MERCATI GLOBALI	✓	17. PROMOZIONE, MARKETING E RELAZIONI INTERNAZIONALI: INTERVENTI A SUPPORTO DEL POSIZIONAMENTO DEL PORTO DI TARANTO NEI MERCATI GLOBALI
	15.COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE: DAL CONSOLIDAMENTO DELLA BRAND IDENTITY ALL'ORGANIZZAZIONE DI EVENTI.	✓	18. COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE: DAL CONSOLIDAMENTO DELLA BRAND IDENTITY ALL'ORGANIZZAZIONE DI EVENTI.
	16.ECOSISTEMA INNOVATIVO DEL PORTO DI TARANTO: ACCOMPAGNAMENTO DALL'AS IS AL TO BE	✓	19. ECOSISTEMA INNOVATIVO DEL PORTO DI TARANTO: ACCOMPAGNAMENTO DALL'AS IS AL TO BE
6. GOVERNANCE E ACCOUNTABILITY	17.ENVIRONMENTAL, SOCIAL, GOVERNANCE: TARANTO CITTÀ PORTUALE SOSTENIBILE	✓	20. ENVIRONMENTAL, SOCIAL, GOVERNANCE: TARANTO CITTÀ PORTUALE SOSTENIBILE
	18.CREAZIONE E COMPILAZIONE CHECKLIST DI AUTOCONTROLLO E MONITORAGGIO DELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO SOPRA E SOTTOSOGLIA COMUNITARIA	✓	21. CREAZIONE E COMPILAZIONE CHECKLIST DI AUTOCONTROLLO E MONITORAGGIO DELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO SOPRA E SOTTOSOGLIA COMUNITARIA
		↓	New 22. CONTRATTI PUBBLICI: MISURE PREVENTIVE PER LA TRASPARENZA E LA CREAZIONE DI VALORE PUBBLICO INTERNO
	19.SVILUPPO DELLA CULTURA DEL RISULTATO (PERFORMANCE)	✓	23. SVILUPPO DELLA CULTURA DEL RISULTATO (PERFORMANCE)
	20. ANALISI E OTTIMIZZAZIONE DEI PROCESSI CONNESSI AGLI ORGANI DI GOVERNANCE DELL'ADSP	✓	24. ANALISI E OTTIMIZZAZIONE DEI PROCESSI CONNESSI AGLI ORGANI DI GOVERNANCE DELL'ADSP
	21.MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE DELLE PROCEDURE ZES IN CORSO	🔄	Modificata 25. MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE DELLE PROCEDURE ZES/ZFD IN CORSO
	22.SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE (UMANE, TECNOLOGICHE E FINANZIARIE)	✓	26. SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE (UMANE, TECNOLOGICHE E FINANZIARIE)
	23.AVVIO E PIENA OPERATIVITÀ DELL'AGENZIA EX ART. 17, CO. 5, L. 84/94	✓	27. AVVIO E PIENA OPERATIVITÀ DELL'AGENZIA EX ART. 17, CO. 5, L. 84/94

Azione aggiornata con inserimento dei riferimenti alla ZFD

Includendo le 4 nuove azioni inserite nella revisione, il numero totale delle schede è stato aggiornato a 27.

RIEPILOGO AZIONI DI PIANO (REVISIONE 2024)

OBIETTIVO	AZIONE
1. BUSINESS INTELLIGENCE E DIGITAL OPERATIONS	New 1. ELABORAZIONE E GESTIONE DI UNA NEWSLETTER IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI
	New 2. INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA e 5G
	New 3. INTEROPERABILITÀ DEL PORT COMMUNITY SYSTEM
	New 4. DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI DI GESTIONE DOCUMENTALE DELL'ENTE
2. SOSTENIBILITÀ E TRANSIZIONE ECOLOGICA ED ENERGETICA	5. CIRCULAR ECONOMY
	6. MONITORAGGIO AMBIENTALE
	7. LA TRANSIZIONE ENERGETICA DEL PORTO DI TARANTO
3. PORTO E TERRITORIO	8. RELAZIONI PORTO-CITTÀ: INTE(G)RAZIONE FRA INFRASTRUTTURA FISICA, COMUNITÀ SOCIALE E TESSUTO URBANO
	9. OPEN PORT- EXHIBITION CENTER DEL PORTO DI TARANTO: <i>FROM VIRTUAL TO REALITY</i>
	10. SVILUPPO DEL WATERFRONT
	11. SENSIBILIZZAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA
	12. GESTIONE DEL DEMANIO
4. INFRASTRUTTURA FISICA E LOGISTICA	13. IL PNRR QUALE STRUMENTO DI ULTERIORE INFRASTRUTTURAZIONE DEL PORTO
	14. EFFICIENTAMENTO, OTTIMIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE INFRASTRUTTURE ESISTENTI E VALORIZZAZIONE DELLE AREE GREENFIELD/ SOTTOUTILIZZATE DEL PORTO
	15. PROGRAMMAZIONE STRATEGICA DI SISTEMA DEL PORTO DI TARANTO
	New 16. NUOVI ORIZZONTI SOSTENIBILI: DIVERSIFICAZIONE E INNOVAZIONE NEL PORTO DI TARANTO
5. INTERNAZIONALIZZAZIONE	17. PROMOZIONE, MARKETING E RELAZIONI INTERNAZIONALI: INTERVENTI A SUPPORTO DEL POSIZIONAMENTO DEL PORTO DI TARANTO NEI MERCATI GLOBALI
	18. COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE: DAL CONSOLIDAMENTO DELLA BRAND IDENTITY ALL'ORGANIZZAZIONE DI EVENTI.
	19. ECOSISTEMA INNOVATIVO DEL PORTO DI TARANTO: ACCOMPAGNAMENTO DALL'AS IS AL TO BE
6. GOVERNANCE E ACCOUNTABILITY	20. ENVIRONMENTAL, SOCIAL, GOVERNANCE: TARANTO CITTÀ PORTUALE SOSTENIBILE
	21. CREAZIONE E COMPILAZIONE CHECKLIST DI AUTOCONTROLLO E MONITORAGGIO DELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO SOPRA E SOTTOSOGLIA COMUNITARIA
	New 22. CONTRATTI PUBBLICI: MISURE PREVENTIVE PER LA TRASPARENZA E LA CREAZIONE DI VALORE PUBBLICO INTERNO
	23. SVILUPPO DELLA CULTURA DEL RISULTATO (PERFORMANCE)
	24. ANALISI E OTTIMIZZAZIONE DEI PROCESSI CONNESSI AGLI ORGANI DI GOVERNANCE DELL'ADSP
	Modificata 25. MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE DELLE PROCEDURE ZES/ZFD IN CORSO
	26. SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE (UMANE, TECNOLOGICHE E FINANZIARIE)
27. AVVIO E PIENA OPERATIVITÀ DELL'AGENZIA EX ART. 17, CO. 5, L. 84/94	

Il Documento di Programmazione Strategica di Sistema dell'AdSP MI

La L.156/2021, modificando l'articolo 5 della L. 84/94, ha istituito e disciplinato, a livello nazionale il Documento di Programmazione Strategica di Sistema portuale (DPSS) che ha un valore strategico-programmatorio e definisce gli obiettivi di sviluppo dell'Autorità di Sistema Portuale, individua e articola spazialmente gli ambiti portuali e le ulteriori aree, pubbliche e private, assoggettate alla giurisdizione dell'Autorità di Sistema Portuale, ripartisce gli ambiti portuali in aree portuali, retro-portuali e di interazione tra porto e città ed infine individua i collegamenti infrastrutturali di ultimo miglio di tipo viario e ferroviario.

Nel 2023 si è provveduto all'affidamento dell'incarico per la redazione del Documento di Programmazione Strategica di Sistema portuale dell'AdSP MI e di supporto tecnico-operativo per la relativa approvazione alla società TPS Pro; nel mese di maggio 2023 è stato dato avvio al servizio di redazione del documento ed alle relative attività di supporto tecnico-operativo per l'approvazione dello stesso.

Nel periodo intercorrente tra luglio e dicembre 2023 hanno avuto luogo incontri di co-pianificazione tra l'AdSP MI, il Comune di Taranto e la Regione Puglia, finalizzati, dapprima, alla condivisione della roadmap individuata per il processo di redazione e approvazione del DPSS e, conseguentemente, all'individuazione degli elementi strutturali dello stesso in coerenza con gli strumenti di competenza degli Enti coinvolti.

Il Documento di Programmazione Strategica di Sistema portuale, quindi, adottato dal Comitato di Gestione con Delibera n. 3/2024 del 18.04.2024 ha, allo stato attuale, completato la Fase 3 dell'iter innanzi indicato.

Attualmente è in corso di espletamento la Conferenza dei Servizi finalizzata all'ottenimento dei pareri della Regione e del Comune territorialmente competenti, circa il DPSS adottato, onde poterne concludere l'iter di approvazione presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

2.2 Analisi dei dati relativi al traffico di merci e passeggeri e compilazione della tabella allegata per ciascuno scalo di competenza più una tabella compilata con i totali; tale tabella dovrà riportare anche il calcolo della variazione percentuale rispetto all'anno precedente. – vedasi allegato

02_ Tabella traffici 2024

Il volume delle merci movimentate nel porto di Taranto – unico scalo dell'AdSP del Mar Ionio - nell'anno 2024, è stato di **12.105.833 tonnellate**, con un decremento pari al **17,1%** rispetto all'anno precedente (-2.504.767 tonn.). Il suddetto calo nelle movimentazioni ha riguardato principalmente le merci in arrivo (sbarcate) con il 21.7% in meno rispetto al dato del 2023 ed in misura minore le merci in partenza (imbarcate), il cui il calo si è attestato al 10,7%, come indicato nelle tabelle seguenti.

Merci complessive (tonnellate)	Anno 2024	Anno 2023	Variazione assoluta	Variazione %
Rinfuse liquide	4.153.823	4.225.957	-72.134	-1,7
Rinfuse solide	6.048.360	7.531.170	-1.482.810	-19,7
Totale rinfuse (a)	10.202.183	11.757.127	-1.554.944	-13,2
Merci in container	149.053	178.299	-29.246	-16,4
Ro-ro	2.979	0	0	-
Altre merci varie	1.751.617	2.675.175	-923.558	-34,5
Totale merci varie (b)	1.903.650	2.853.474	-949.824	-33,3
Totale generale (a+b)	12.105.833	14.610.601	-2.504.768	-17,1

	Anno 2024	Anno 2023	Variazione assoluta	Variazione %
Totale contenitori (TEU)	16.114	40.625	-24.511	-60,3

Merci sbarcate (tonnellate)	Anno 2024	Anno 2023	Variazione assoluta	Variazione %
Rinfuse liquide	1.346.083	1.453.056	-106.973	-7,4
Rinfuse solide	5.253.940	6.945.598	-1.691.658	-24,4
Totale rinfuse sbarcate (a)	6.600.023	8.398.654	-1.798.631	-21,4
Merci in container	79.352	110.126	-30.774	-27,9
Ro-ro	1.705	0	0	-
Altre merci varie	23.433	53.239	-29.806	-56,0
Totale merci varie sbarcate (b)	104.490	163.365	-58.875	-36,0
Totale merci sbarcate (a+b)	6.704.513	8.562.019	-1.857.506	-21,7

	Anno 2024	Anno 2023	Variazione assoluta	Variazione %
Totale contenitori sbarcati (TEU)	6.953	22.817	-15.864	-69,5

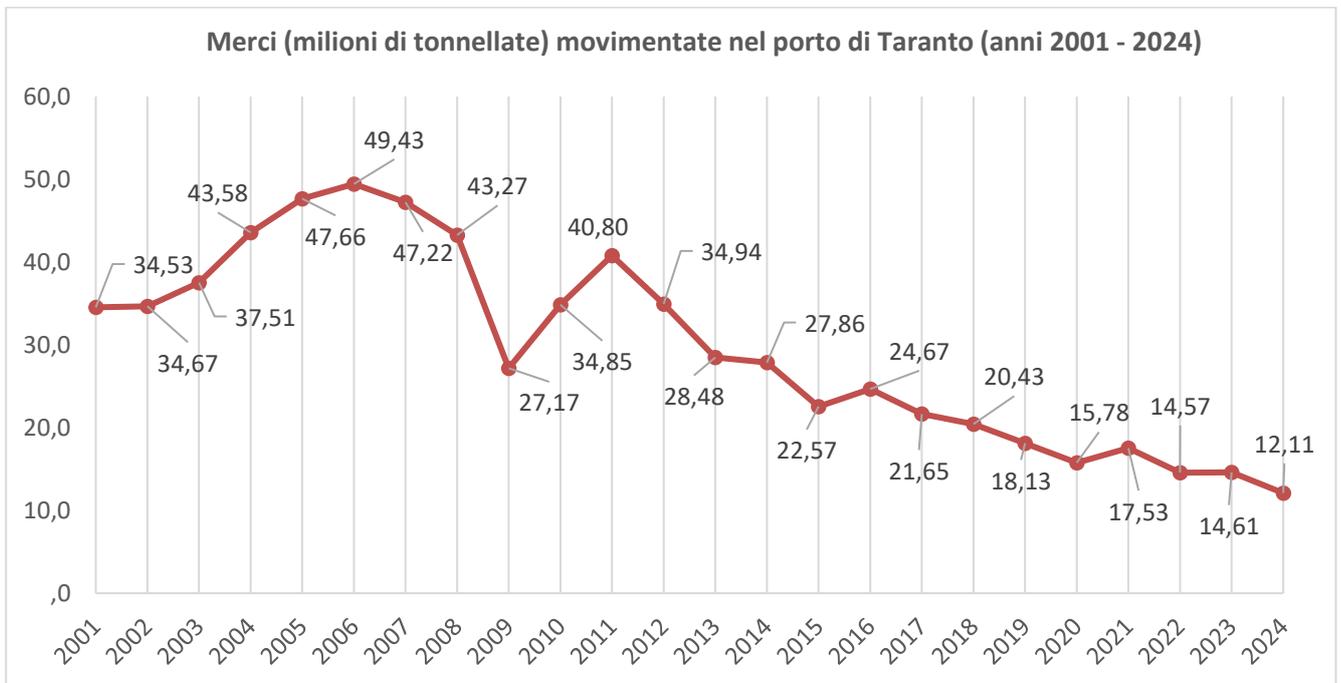
Merci imbarcate (tonnellate)	Anno 2024	Anno 2023	Variazione assoluta	Variazione %
Rinfuse liquide	2.807.740	2.772.901	34.839	1,3
Rinfuse solide	794.420	585.572	208.848	35,7
Totale rinfuse imbarcate (a)	3.602.160	3.358.473	243.687	7,3
Merci in container	69.701	68.173	1.528	2,2
Ro-ro	1.275	0	0	-
Altre merci varie	1.728.184	2.621.936	-893.752	-34,1
Totale merci varie imbarcate (b)	1.799.160	2.690.109	-890.949	-33,1
Totale merci imbarcate (a+b)	5.401.320	6.048.582	-647.262	-10,7

	Anno 2024	Anno 2023	Variazione assoluta	Variazione %
Totale contenitori imbarcati (TEU)	9.161	17.808	-8.647	-48,6

Nel suo complesso, il traffico delle merci movimentate nel porto di Taranto, nel 2024, è risultato costituito per circa il 50% da rinfuse solide, per il 34% da rinfuse liquide e per il 16% da merci varie (general cargo).

Nel 2024 le **navi** arrivate e partite sono state in totale **1.607** unità (-10,4% rispetto all'anno precedente).

Di seguito si riporta l'andamento del traffico complessivo nel porto di Taranto per il periodo 2001 – 2024:



RINFUSE

La movimentazione delle **rinfuse liquide** ha registrato un leggero calo (-1,7%) rispetto al 2023. Nel 2024 il volume complessivo dei traffici di tale comparto si è attestato su un totale di **4.153.823** tonnellate di cui 2.211.034 di petrolio greggio (-0,8% rispetto al 2023), 1.887.537 di prodotti petroliferi raffinati (-1,5% rispetto al 2023) e 55.252 tonnellate di altre rinfuse liquide movimentate (-31,4% rispetto al 2023). Riguardo al traffico gestito sul pontile in concessione alla società terminalista ENI, la movimentazione complessiva del 2024 risulta sostanzialmente in linea con quella del 2023, avendo subito un calo complessivo di circa l'1% a causa della riduzione delle movimentazioni di dicembre 2024. Infatti i dati dei primi 11 mesi del 2024 mostrano una movimentazione complessiva, relativa alla raffineria, in crescita del 4% rispetto allo stesso periodo del 2023. Per quanto riguarda la movimentazione di **rinfuse solide**, il 2024 si è chiuso con un calo pari al 19,7% rispetto al 2023, con **6.048.360** di tonnellate movimentate. Tale riduzione risente dello spegnimento dell'altoforno 2 dell'acciaiera, avvenuto a fine 2023, a cui ha fatto seguito il riavvio dell'altoforno 1, ma soltanto a fine 2024.

MERCI VARIE

Le **merci varie** movimentate (prodotti siderurgici finiti, pale eoliche, ecc.) sono state **1.903.650** tonnellate con un decremento percentuale rispetto al 2023 pari al 33,3%. Tale calo, così come per le rinfuse solide, è legato alla riduzione delle attività dell'acciaiera e al conseguente decremento degli imbarchi di prodotti siderurgici.

Il 2024 è stato, tuttavia, caratterizzato anche dall'attivazione di un nuovo traffico, quello degli autoveicoli nuovi, che negli ultimi mesi dell'anno ha visto sbarcare ed imbarcare a Taranto oltre 2600 veicoli nuovi. Si tratta di un servizio regolare che la società turca Erk Holding ha organizzato con la connazionale Yilport, azionista di controllo di San Cataldo Container Terminal s.p.a..

TRAFFICO CONTAINER

Nel 2024 l'attività del terminalista Yilport sul Molo Polisetoriale ha registrato una netta riduzione rispetto al 2023, portando il traffico container ad una movimentazione di 16.114 TEU contro i 40.625 del precedente anno, con un calo pari al 60,3% rispetto al 2023. La componente "hinterland" del traffico risulta quella più penalizzata (-73,8%), rispetto a quella "transhipped" (-16,9%), mentre la quantità di merce (in tonnellate) movimentata in container risulta complessivamente in calo del 16,4%.

Rispetto al 2023, tuttavia, si segnala che il riempimento medio dei container risulta più che raddoppiato, passando da 4,4 a 9,2 tonnellate per TEU, dato significativo di una consistente riduzione nella movimentazione di contenitori vuoti. Se, infatti, nel 2023 i vuoti rappresentavano circa il 60% dei contenitori movimentati, nel 2024 questo dato è sceso al 30,6%.

TRAFFICO CROCIERISTICO

Il 2024 rafforza la maturità del porto di Taranto nel settore crocieristico, incrementando ancora, pur se solo dello 0,7%, il numero di passeggeri crocieristi movimentati, passati dai 138.548 del 2023 ai 139.511 del 2024.

Taranto si conferma porto di partial turn-around nell'itinerario mediterraneo di Costa Crociere, rimanendo punto di imbarco per i passeggeri.

Il calendario crocieristico del 2024 ha registrato 45 toccate rispetto alle 38 del 2023, con 10 compagnie crocieristiche protagoniste rispetto alle 7 del precedente anno, fra le quali, oltre a Costa Crociere, P&O, Marella, TUI, Oceania, Azamara, Noble Caledonia, Ritz-Carlton, Seadream ed Msc.

La stagione crocieristica 2024 ha contato, inoltre, ben 4 doppi accosti, dei quali 3 con Mein Schiff 5 e Costa Fascinosa ed uno con Azamara Quest e Marella Explorer 2.

Per quanto riguarda la stagione crocieristica 2025, Costa Crociere conferma il partial turn-around settimanale di Costa Fascinosa e saranno ancora presenti Azamara, TUI e P&O. Il calendario prevede, inoltre, l'arrivo a Taranto di altre nuove compagnie come Princess Cruises, AIDA Cruises e Windstar.

2.3 Indicazione della percentuale relativa alle spese per il personale rispetto alle Entrate correnti.

SPESE PERSONALE (COMPRESO IL SEGRETARIO GENERALE)		6.219.583,00 €
ENTRATE CORRENTI		23.939.484,00 €
		25,98%

2.4 Indicazione della percentuale relativa alla spesa per la contrattazione di secondo livello rispetto alla spesa per il personale, nonché del costo unitario della stessa e ogni altra voce di costo attinente al personale.

CONTRATTAZIONE DECENTRATA	1.910.512,00 €
SPESE PERSONALE (COMPRESO IL SEGRETARIO GENERALE)	6.219.583,00 €
	30,72%

COSTO UNITARIO	
TOTALE SPESA PERSONALE	6.219.583,00 €
N° DIPENDENTI	63
	98.723,54 €
EMOLUMENTI VARIABILI	36.624,00 €
N° DIPENDENTI	63
	581,33 €

MISSIONI	96.624,00 €
N° DIPENDENTI	63
	1.533,71 €
FORMAZIONE	52.089,00 €
N° DIPENDENTI	63
	826,81 €
ONERI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E FISCALI	1.346.964,00 €
N° DIPENDENTI	63
	21.380,38 €

2.5 Compilazione della scheda allegata relativa all'indicazione della percentuale relativa alla spesa, in conto competenza e in conto residui, per l'avanzamento delle opere infrastrutturali rispetto alle Uscite in conto capitale, in conto competenza e in conto residui.

Competenza				
Previsione Cap. U211/10 (a)	Impegnato per opere infrastrutturali (b)	Percentuale – (b)/(a)	Pagato per opere infrastrutturali (c)	Percentuale – (c)/(b)
€ 191.875.000	€ 86.919.429	45,30%	€ 14.862.492	17,10%

Residui				
Residui definitivi Cap. U211/10 (a)	Residui per opere infrastrutturali (b)	Percentuale – (b)/(a)	Pagato per opere infrastrutturali (c)	Percentuale – (c)/(b)
€ 51.091.251	€ 51.091.251	100,00%	€ 11.919.922	23,33%

3 Attività svolte in ambito portuale

3.1 Servizi di interesse generale

3.1.1 Esito delle verifiche sulle competenze in materia di servizi di interesse generale di cui alla Circolare MIT prot. 10251 del 17.4.2018.

Si riporta la tabella seguente con i dati relativi ai servizi di interesse generale al 31/12/2024:

Elenco dei servizi affidati	Modalità dell'affidamento	Soggetti affidatari	Decorrenza	Scadenza
Ritiro, trasporto, trattamento e smaltimento e/o recupero dei rifiuti da bordo delle navi in sosta nel porto di Taranto	Gara ad evidenza pubblica ai sensi del comb. disp. tra gli artt. 6, co. 5 della L. 84/94, art. 4, co. 5 del D.lgs. 182/2003, artt. 164 e segg. del D. Lgs. 50/2016	Nigromare s.r.l.	01/03/2019	28/02/2025

Il servizio di raccolta, trasporto, trattamento, recupero e/o smaltimento delle acque di sentina dalle navi in sosta nel Porto di Taranto ed in rada allo stato, non è affidato in concessione ad alcun operatore. Con ordinanza n. 28/2021 in data 28/09/2021 è stata ufficializzata la sospensione del servizio che, allo stato, può essere svolto in regime di libera concorrenza mediante iscrizione nei registri ex art. 68 Cod. Nav. fino all'individuazione del nuovo concessionario.

Questa Autorità di Sistema Portuale ha aggiornato ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. 197/21, il *piano di raccolta e di gestione dei rifiuti del porto di Taranto* già approvato dalla Regione Puglia con DGR n. 1203, in data 31/07/2020.

Si è pertanto aggiornato il "Rapporto preliminare ambientale per la verifica di assoggettabilità a VAS", redatto ai sensi dell'art. 12 e all.1, parte II, del D.lgs. 152/06 ed il Piano. L'AdSP ha avviato l'iter inviando la documentazione di che trattasi alla Regione Puglia nel corso del 2022 e il procedimento di che trattasi si è concluso nel corso del 2024 con l'approvazione del "Piano di raccolta e di gestione dei rifiuti prodotti dalle navi nel porto di Taranto" giusto Decreto del Presidente n. 61 del 28.06.2024.

I controlli che sono effettuati sul servizio di ritiro rifiuti da bordo nave, sono i seguenti:

- controlli di tipo documentale in sede di gara in merito ai requisiti dei partecipanti;
- controlli sul fatturato che viene dichiarato dalle Società in quanto il canone per il servizio è calcolato sull'importo dello stesso conseguito durante l'anno.
- controlli sulla qualità del servizio e su inconvenienti sullo svolgimento dello stesso mediante segnalazioni dell'utenza. A tal fine è stata predisposta l'*informativa contenente le "INFORMAZIONI SUL SISTEMA DI RACCOLTA E DI GESTIONE DEI RIFIUTI DELLE NAVI DA FORNIRE AGLI OPERATORI ED AGLI UTENTI DEL PORTO DI TARANTO"* (ALLEGATO A) previsto dall'art. 5 co. 5 del D. Lgs. 197/21 ed un modello di segnalazione che sono entrambi disponibili sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione ambiente. Vengono svolti, quando necessario, anche incontri tematici con le agenzie marittime e con i concessionari al fine di concordare specifiche procedure ed avere anche le valutazioni degli utenti sulla qualità del servizio;
- sono richieste relazioni finalizzate alla verifica degli impegni assunti in sede di sottoscrizione del contratto di concessione, su situazioni di interesse di cui l'Ente dovesse venire conoscenza per effetto di comunicazioni di altre Amministrazioni o acquisite da organi di stampa etc.

L'Ente continua a gestire direttamente oltre i servizi di cui al punto precedente i servizi di manutenzione, illuminazione e pulizia delle aree comuni.

3.2 Articoli 16, 17 e 18 della Legge n. 84/94.

3.2.1 Notizie di carattere generale sui procedimenti di rilascio delle autorizzazioni e concessioni svolti nell'anno.

Per quanto attiene alle autorizzazioni ex art. 16 L. 84/94, con Decreto n. 121/23 in data 17/11/2023 è stato fissato a 14 il numero massimo di autorizzazioni da rilasciare, per l'anno 2024, per le operazioni portuali. Con successivo Decreto n. 122/23 in data 17/11/2023 è stato stabilito il numero massimo di autorizzazioni da rilasciarsi nell'anno 2024 in relazione a ciascun servizio portuale come di seguito riportato:

1.	Pesatura:	3 autorizzazioni
2.	Smarcatura, conteggio e cernita della merce:	3 autorizzazioni
3.	Pulizia merci e ricondizionamento colli:	3 autorizzazioni
4.	Attacco e stacco manichette:	3 autorizzazioni
5.	Sorveglianza e vigilanza antifurto:	5 autorizzazioni
6.	Servizio navetta merci:	5 autorizzazioni
7.	Trasferimento auto in polizza:	3 autorizzazioni
8.	Nolo a caldo di mezzi meccanici:	7 autorizzazioni
9.	Riempimento e svuotamento contenitori:	7 autorizzazioni
10.	Servizio di portabagagli:	2 autorizzazioni
11.	Operazioni complementari all'attività di rizzaggio/derizzaggio:	5 autorizzazioni

Con Decreto n. 120/23 del 17/11/2023 è stato determinato il canone annuo per il 2024 per le imprese autorizzate all'espletamento delle operazioni e dei servizi portuali.

Detto canone è determinato in una quota fissa ed in una quota variabile individuate come segue:

Quota fissa: **€ 4.430,00** (canone minimo annuo) per importi di fatturato realizzato in porto fino a €10.000.000,00.

Quota variabile: **€ 1.280,00** ogni 10.000.000,00 di euro o frazioni di esso per importi di fatturato realizzato in porto superiori a € 10.000.000,00.

La cauzione per le imprese autorizzate all'espletamento delle operazioni e dei servizi portuali ai sensi dell'art. 16 della legge 84/94 è fissata in misura pari **€ 4.200,00**.

Nell'anno 2024 le imprese autorizzate all'espletamento delle operazioni portuali sono state le seguenti:

Denominazione	Forma Giurid.	Sede Via e n.	Sede Comune	Sede Prov	Attività
CASTIGLIA	S.r.l.	Strada Statale 7 Appia km 636	Massafra	TA	operazioni portuali conto terzi di carico/scarico e deposito/movimentazione di rinfuse, prodotti siderurgici, container, semirimorchi
CEMITALY	S.p.A.	Via Stezzano, 87	Bergamo	BG	operazioni portuali conto proprio di carico/scarico e deposito/movimentazione di cemento e clinker
DE.TRA.SUD	S.r.l.	Via Di Giorgio Martini, 12	Taranto	TA	operazioni portuali conto terzi di carico/scarico e deposito/movimentazione di automezzi e passeggeri da navi Ro-Ro/Ro-Pax; deposito/movimentazione container
ECOLOGICA	S.p.A.	Via per Statte Km 750	Taranto	TA	operazioni portuali conto terzi di carico/scarico e deposito/movimentazione di merce alla rinfusa, componenti impianti eolici, impiantistica industriale, prodotti siderurgici, merce in colli
ITALCAVE	S.p.A.	Via per Statte, 6000	Taranto	TA	operazioni portuali conto terzi di carico/scarico e deposito/movimentazione di rinfuse, general cargo e container
MARRAFFA	S.r.l.	Strada Rospano Zona I, 135/D-E	Martina Franca	TA	operazioni portuali conto terzi di carico/scarico e deposito/movimentazione di impiantistica industriale, componenti impianti eolici, prodotti siderurgici, container, natanti e imbarcazioni, mezzi eccezionali
PEYRANI PORT HANDLING	S.r.l.	Via Dalmazia, 31/A	Brindisi	BR	operazioni portuali conto terzi di carico/scarico e deposito/movimentazione di prodotti siderurgici; zinco; impiantistica industriale
PEYRANI SUD	S.p.A.	Piazzale Dante Alighieri, 26	Taranto	TA	operazioni portuali conto terzi di carico/scarico e deposito/movimentazione di componenti eolici, impiantistica industriale, containers, rinfuse, project cargo, yacht
SAN CATALDO CONTINER TERMINAL	S.p.A.	S.S. 106 Jonica, Molo Polisettoriale, sn	Taranto	TA	operazioni portuali conto terzi
SIR	S.p.A.	Via per Pandi Z.I., 6	Brindisi	BR	operazioni portuali conto terzi di carico/scarico e deposito/movimentazione di merce alla rinfusa, rifiuti, prodotti siderurgici, rottami ferrosi, project cargo

Per quanto attiene i servizi portuali, le imprese autorizzate nell'anno 2024 sono state:

Denominazione	Forma Giurid.	Sede Via e n.	Sede	Prov.	Servizio Portuale
FER.PLAST.	S.r.l.	S.S. Appia per Bari Km 1	Taranto	TA	operazioni complementari all'attività di rizzaggio/derizzaggio
FRATELLI PARADISO	S.r.l.	S.P. 2 (ex S.P. 231) km 69,500	Canosa di Puglia	BA	nolo a caldo di mezzi meccanici
M.P. MONTAGGI INDUSTRIALI	S.r.l.	Via Tripoli, 8	Statte	TA	operazioni complementari all'attività di rizzaggio/derizzaggio
MAGIS	S.r.l.	Via per Statte 7050	Taranto	TA	nolo a caldo di mezzi meccanici
MARRAFFA	S.r.l.	Strada Rospano Zona I, 135/D-E	Martina Franca	TA	nolo a caldo di mezzi meccanici
PEYRANI HEAVY LIFT	S.r.l.	Via per Castellana, snc	Mottola	TA	nolo a caldo mezzi meccanici
S.I.R.	S.p.A.	VIA PANDI SNC	Brindisi	BR	nolo a caldo di mezzi meccanici e Operazioni complementari all'attività di rizzaggio/derizzaggio delle merci a bordo delle navi e a terra

Nel corso dell'anno 2024 non sono state rilasciate autorizzazioni all'espletamento di operazioni portuali in autoproduzione.

Per quanto attiene all'autorizzazione ex art. 17 L. 84/94, si evidenzia come in data 22.10.2023 sia scaduta la proroga dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 17, comma 2. In considerazione di quanto precede, non essendo presente un soggetto autorizzato ai sensi dell'art. 17, l'Agenzia istituita ai sensi dell'art. 4 D.L. 243/2016 fornisce lavoro portuale temporaneo alle imprese richiedenti.

Per quanto attiene alle concessioni ex art. 18 L. 84/94 si evidenzia come, al 31.12.2024, non risultino assentite ulteriori concessioni, nell'ambito della circoscrizione territoriale dell'AdSP del Mar Ionio, rispetto agli atti di cui alla precedente Relazione che di seguito si indicano:

➤ Atto Formale di Concessione demaniale n. 1/15 rilasciato in data 12.01.2015 alla **ENI SPA**, per la durata di anni sedici a decorrere dall'1.01.2015 e fino al 31.12.2030, per l'occupazione e l'uso, ex art. 18, co. 9-bis, L. 84/94, di una zona demaniale marittima e specchio acqueo della superficie complessiva di mq. 40.812 circa – situati nel Porto di Taranto in località ad Est di Punta Rondinella, foglio di mappa n. 196 sv. Z, p.lla 74, 75 e 79 – su cui insistono pontile petroli con annesso attracco per bettoline, oleodotto sottomarino, campo boe e condotti di scarico a mare, per l'esercizio dell'attività di movimentazione di prodotti petroliferi.

L'AdSP, con atto di sottomissione n. 15/19 del 08.03.2019, ha autorizzato, ex artt. 38 cod. Nav. e 35 Reg. Cod. Nav., l'ENI Spa all'immediata occupazione ed uso di uno specchio acqueo di mq. 10.354 circa per l'avvio dei lavori afferenti il prolungamento del Pontile Petroli nell'ambito del Progetto Tempa Rossa di cui all'Autorizzazione Unica (Decreto n. 17441 del 29.03.2018), rilasciata dal MISE di concerto con il MIT.

La precitata concessione demaniale n. 1/15 è stata prorogata, con Decreti del Presidente dell'AdSP nn. 113/20 e n. 32/22, rispettivamente in data 23.12.2020 e 01.03.2022, di mesi ventiquattro. Ciò ai sensi dell'art. 199, comma 3, lett. b) del Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77 ed in virtù di quanto previsto dall'art. 5, comma 3-bis del Decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2021, n. 215.

Con atto suppletivo di riordino di concessione demaniale marittima n. 9/22 in data 10.06.2022, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio ha autorizzato - ex art. 18, co. 9-bis L. 84/94 nonché ex art. 24 reg. cod. nav. – previa delibera del Comitato di Gestione n. 17/21 del 21.12.2021, le seguenti variazioni:

- ampliamento del pontile petroli di cui al progetto Tempa Rossa;
- deviazione del canale di scarico "A";
- impianto di "recupero vapori";
- sistemazione generatore a servizio della piattaforma P3;
- attraversamento ferroviario tubiero;
- vasca Condense vapori.

Quanto sopra fino al 31.12.2032 (data di scadenza del cennato Atto di concessione n. 1/15, in seguito alle proroghe ex lege precitate).

L'Eni S.p.a., in occasione dell'istanza di variazione di cui innanzi, ha prodotto un programma di attività volto all'incremento dei traffici e della produttività del Porto prevedendo una tabella di traffici ed una di investimenti allegate al precitato Atto n. 9/22 sotto i nn. 3 e 4.

L'art. 3 dell'atto 9/22 prevede che, in ipotesi di mancato raggiungimento, senza giustificato motivo, degli obiettivi di traffico indicati nel programma di attività di cui alla tabella traffici, la misura del canone subisca incrementi secondo criteri proporzionali alla percentuale di mancato raggiungimento degli obiettivi. Ciò secondo la formula ivi indicata.

➤ Atto di concessione n. 19/19 rilasciato in data 06.05.2019 alla **CEMITALY SPA**, per la durata di anni venti fino al 30.04.2039, per l'occupazione e l'uso ex art. 18 L. 84/94 della zona demaniale marittima di complessivi mq 21.120 circa, situata nel Porto Mercantile di Taranto (Radice lato levante del IV Sporgente ed area retrostante la banchina di riva tra il IV ed il III Sporgente con esclusione della banchina medesima), allo scopo di mantenere un insediamento produttivo - funzionalmente collegato allo Stabilimento industriale di proprietà - sul quale insistono impianti ed attrezzature fisse della Società stessa destinati all'imbarco del cemento alla rinfusa e in sacchi, delle materie prime e dei semilavorati provenienti dal cennato Stabilimento.

Il progetto di investimento allegato alla concessione, teso anche alla razionalizzazione dell'utilizzo delle aree e delle banchine, prevedeva varie opere tra le quali il risanamento dell'impalcato a giorno della Calata IV compreso tra il III e IV sporgente.

L'Atto di concessione prevedeva, altresì, che al termine degli interventi di riqualificazione ed ammodernamento di siffatta banchina – che peraltro avrebbero consentito un utilizzo polifunzionale/multiuso della stessa con particolare riferimento al traffico pesante assimilabile a quello destinato al servizio Ro-Ro - la Calata IV fosse restituita all'AdSP del Mar Ionio.

Per quanto attiene al programma dei traffici il Concessionario si era obbligato ad avviare, attuare e sviluppare - a decorrere dal termine dei lavori afferenti lo smontaggio del nastro trasportatore BC-5, il risanamento dell'impalcato a giorno e la realizzazione dell'impianto di trattamento delle acque meteoriche - il traffico commerciale annuo indicato nel programma di attività volto all'incremento dei traffici ed alla produttività del Porto, come indicato nella Delibera del Comitato di Gestione e relativa Proposta del Presidente.

L'AdSP, come da verbale del 03.11.2022, è rientrata nella disponibilità della cennata porzione di banchina di Calata IV a seguito del collaudo dei lavori di risanamento dell'impalcato eseguiti dalla Cemitaly.

Il Concessionario, a seguito di valutazione dello stato di conservazione degli impianti, ha deciso di non realizzare l'arretramento nastro e tantomeno il mantenimento del caricatore semovente, ed ha, pertanto, chiesto una variazione della concessione, ai sensi del comb. disp. tra gli art. 18 L. 84/94 e 24 Reg. cod. Nav..

L'AdSP, giusta delibera del Comitato di Gestione n. 02/2023 del 30.01.2023, su proposta del Presidente, ha rilasciato apposito atto suppletivo (n. 17/2023, rep. 860 in data 30.06.2023) avente ad oggetto la "riduzione aree in concessione applicabile a seguito di cambiato assetto impiantistico mirato a razionalizzare gli spazi impiegati" per 7.652 mq e conseguente nuova configurazione dell'area (da 21.808 mq a 14.156 mq) sulla quale verrà realizzato l'impianto di raccolta, collettamento e trattamento delle acque di pioggia.

Il Concessionario ha prodotto un nuovo piano traffici per il periodo 2023-2039 allegato al precitato atto 17/2023 sotto il numero 2.

Il progetto di investimento, in forza della precitata variazione, prevede esclusivamente l'adeguamento del progetto originario di gestione e trattamento delle acque meteoriche in relazione alle ridotte superfici in concessione, come da documentazione allegata al precitato atto (allegati da n. 3 a n. 8) e secondo il relativo cronoprogramma da prodursi in osservanza dei termini previsti dall' art. 7 dell'atto 17/2023 e con previsione della conclusione dell'opera entro il termine di 12 (dodici) mesi dalla data di rilascio dell'atto.

Con riferimento al canone demaniale marittimo dovuto, l'Atto di concessione prevede una componente fissa del canone ed una parte variabile rinveniente dal mancato raggiungimento degli obiettivi indicati nella Tabella traffici - secondo il meccanismo descritto nell'art. 5 dell'atto n. 19/2019 - avendo quale riferimento il consuntivo traffico dell'anno precedente che dovrà essere comunicato dal Concessionario all'AdSP, con apposita Relazione - contenente anche l'ammontare e la tipologia degli investimenti eseguiti del pari nell'anno precedente - da prodursi secondo i termini e con le modalità che saranno stabilite e comunicate dall'AdSP.

Il precitato atto suppletivo, all'art. 7, prevede che l'AdSP eseguirà - ex art. 18, co. 10, L. 84/94 - accertamenti con cadenza annuale al fine di verificare il permanere dei requisiti in possesso al momento del rilascio della concessione e l'attuazione degli investimenti previsti nel programma di attività e nel progetto di investimento. Detto atto prevede:

- *per il primo anno la suddetta verifica avrà ad oggetto la realizzazione dell'impianto di trattamento delle acque meteoriche, da avviarsi nel mese di luglio 2024; per gli anni successivi, invece, l'attuazione del programma traffici.*
- *con periodicità quinquennale l'AdSP ed il Concessionario potranno procedere, sulla base di studi condivisi ed analisi di contesto socio-economico, ad eventuali aggiornamenti intermedi del programma di attività. Il primo aggiornamento quinquennale è pianificato nel primo trimestre dell'anno 2025, in linea con la citata delibera n. 02/2023 del Comitato di Gestione.*

La Cemitaly S.p.a., con foglio acquisito al protocollo dell'Ente al n. 25115 in data 03.08.2023, ha prodotto cronoprogramma dell'intervento afferente alla realizzazione del precitato impianto trattamento acque meteoriche nei termini previsti.

➤ Atto di concessione n. 23/19 rilasciata in data 30.07.2019 alla **SAN CATALDO CONTAINER TERMINAL SPA** - società di diritto italiano interamente controllata, anche se indirettamente, dalla Yilport Holding AS - per l'occupazione ed uso, ex art. 18 L. n. 84/94, delle aree e della banchina del "Molo Polisettoriale" del Porto di Taranto (con esclusione della Calata 5 ed aree retrostanti) al fine di rendere operativo un terminal multipurpose, promuovendo lo sviluppo dei traffici commerciali e della logistica, con particolare riferimento alla

movimentazione dei container, di merci varie e ro-ro. Ciò per la durata di anni quarantanove.

La concessione – particolarmente complessa - è divenuta efficace in data 09.10.2019 con la consegna del relativo compendio demaniale, ex art. 34 Reg. cod. Nav., in data 27.02.2020.

La SAN CATALDO CONTAINER TERMINAL S.p.a. ha prodotto un programma di attività volto all'incremento dei traffici e della produttività del Porto prevedendo una tabella di traffici ed un piano di investimenti allegati al precitato Atto n. 23/19 sotto i nn. 3 e 4.

Come già relazionato la realizzazione del piano operativo posizionerà il Porto di Taranto tra i più importanti scali del Mediterraneo Centrale ponendolo strategicamente all'interno dei più rilevanti progetti Comunitari ed Internazionali di sviluppo dei trasporti. Con particolare riferimento alla programmazione comunitaria, occorre ricordare come il porto di Taranto sia stato individuato come Core port nella Rete centrale (Core Network) delle TEN – T ed individuato come terminale portuale europeo in collegamento con Malta il cui porto, tra l'altro, è gestito proprio dalla Yilpoport Holding AS insieme alla Terminal Link (società del Gruppo CMA-CGM).

Il progetto, inoltre, è idoneo a valorizzare il traffico intermodale, in particolare quello ferroviario, e la logistica portuale e retroportuale, realizzando un effetto moltiplicatore delle attività imprenditoriali e del numero degli occupati.

La precitata concessione demaniale n. 23/2019, è stata prorogata, con Decreti del presidente dell'AdSP nn. 113/20 e n. 32/22, rispettivamente in data 23.12.2020 e 01.03.2022, di mesi ventiquattro. Ciò ai sensi dell'art. 199, comma 3, lett. b) del Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77 ed in virtù di quanto previsto dall'art. 5, comma 3-bis del Decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2021, n. 215.

3.2.2 Esiti dell'attività di verifica di cui al comma 10 dell'articolo 18 e dell'articolo 9 del D.L. n. 202/2022.

Ai sensi del comma 10 dell'articolo 18 L. 84/94, "l'Autorità di sistema portuale o, laddove non istituita, l'autorità marittima effettuano accertamenti con cadenza annuale al fine di verificare il permanere dei requisiti posseduti dal concessionario al momento del rilascio della concessione e l'attuazione degli investimenti previsti nel programma di attività di cui al comma 8, lettera a)."

ENI SPA

Con nota prot. n. 7361 del 18.03.2024 l'AdSP MI ha avviato le verifiche ex art. 18, co. 10, L. 84/94 per l'anno 2023 secondo quanto previsto dal Decreto n. 202/2022 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministro dell'economia e delle finanze e successivo Decreto n. 110 del 21.04.2023 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di approvazione delle *"Linee guida sulle modalità di applicazione del Regolamento recante disciplina per il rilascio di concessioni di aree e banchine approvato con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2022, n. 202"*. Ciò chiedendo, altresì, la modulistica per eseguire la verifica sui requisiti soggettivi di affidabilità del concessionario.

La suddetta nota è rimasta priva di riscontro pertanto, l'AdSP MI, con nota 8516 del 03.04.2024 ha sollecitato gli adempimenti ivi richiamati e, con nota n. 10479 del 26.04.2024, ha convocato la Società presso la propria sede al fine di acquisire la documentazione chiesta e sollecitata con la citata corrispondenza nonché ogni utile informazione in merito alle previsioni di operatività del progetto Tempa Rossa e conseguente sviluppo del piano dei traffici.

La Società ha partecipato all'incontro, senza, tuttavia, consegnare la documentazione chiesta, per cui l'AdSP MI, con nota 013627 del 04.06.2024, ne ha sollecitato l'adempimento.

Dagli aggiornamenti forniti da ENI con nota prot. RAFTA/DIR/MDL/120 del 04.06.2024, si rileva la mancata ripianificazione, nell'anno 2023, degli investimenti non eseguiti nell'anno 2022 e un consuntivo traffici 2023 pari a 264 navi per un totale di 4134 Kton. Ciò a fronte di un traffico previsto in concessione per il 2023 di 390 navi per un totale di 5400 kton.

L'AdSP MI, con nota 14561 del 12.06.2024, ha comunicato che il Comitato di Gestione, nella seduta del 27.06.2024, avrebbe assunto la determinazione in ordine alla verifica della concessione. Attesa la mancata ripianificazione dell'investimento previsto nell'Atto di Concessione nell'anno 2022, alla luce di quanto dichiarato dalla Società in occasione della verifica sulla concessione dell'anno precedente - *"la differenza tra quanto pianificato nel 2022, per il nuovo Pontile e quanto consuntivato (Delta di 22M€) è dovuto principalmente al posticipo dell'attività di Adeguamento strutturale pontile (palificazione) e opere connesse, nell'ambito del progetto Tempa Rossa. Gli Interventi non realizzati nel 2022, causa ritardi autorizzativi (approvazione, In capo al MASE, della Verifica di ottemperanza delle nr. 5 prescrizioni) vengono ripianificati nel 2023"* - ha invitato la Società a rendere chiarimenti con riferimento al suindicato profilo di ripianificazione degli investimenti.

L'ENI S.p.a., con nota prot. RAFTA/DIR/MDL/125 del 27.06.2024, ha comunicato che *"con riferimento agli investimenti legati al nuovo pontile, si rappresenta che come indicato nella comunicazione dei traffici nave dell'anno 2023, il progetto di palificazione ha ricevuto autorizzazione solo a novembre 2023, pertanto tutte le attività hanno avuto inizio a partire dai primi mesi del 2024"*.

Inoltre, con nota prot. RAFTA/DIR/MDL/137 dell'11.07.2024, il Concessionario ha trasmesso le richieste autodichiarazioni afferenti ai requisiti di affidabilità.

Il Comitato di Gestione, nella seduta del 27.06.2024, ha esaminato e valutato la documentazione prodotta dalla Società e, risultando disattesi gli impegni relativi ai traffici previsti nella concessione per l'anno 2023, ha assunto la decisione di richiedere alla Società il versamento della quota variabile di canone dovuto pari ad **€ 73.953,13** rinveniente dall'applicazione della formula prevista nell'Atto di concessione basata sull'aumento automatico del canone in rapporto alla percentuale di riduzione dei volumi di traffico previsti dal Piano Operativo.

La Società che ha corrisposto la suddetta somma.

L'AdSP MI, alla luce delle dichiarazioni rese dalla Società, ha avviato altresì la verifica dei requisiti posseduti dal concessionario ai sensi degli artt. 94 e 95 d. lgs 36/2023, conclusasi con esito positivo.

CEMITALY SPA

L'AdSP, con nota prot. n. 7420 del 19.03.2024, ha richiesto al Concessionario una relazione sullo stato di realizzazione dell'impianto di trattamento acque (con evidenza delle autorizzazioni chieste ed acquisite) tenuto conto delle previsioni contenute nel cronoprogramma trasmesso nonché sugli interventi di manutenzione posti in essere atteso il procedimento pendente di acquisizione del compendio al pubblico demanio marittimo.

La Cemitaly S.p.a, con foglio n. 33-DIS/TA-VL del 28.03.2024, acquisito al Protocollo dell'Ente al n. 8301, ha relazionato in merito allo stato autorizzativo per la realizzazione del precitato impianto e fornito un sommario riscontro in merito alle manutenzioni eseguite.

L'AdSP, con foglio n. 15934 del 25.06.2024, ha avviato l'iter per la verifica annuale ex art. 18, co. 10 L. 84/94 per l'anno 2023 della concessione invitando a trasmettere una relazione dettagliata ed esplicativa in ordine agli impegni assunti con l'Atto supplementivo n. 17/2023, con particolare riferimento alla realizzazione dell'impianto di trattamento acque meteoriche, le future previsioni di traffico ed i livelli occupazionali, nonché la modulistica per eseguire la verifica sui requisiti soggettivi di affidabilità del concessionario.

La Cemitaly S.p.a., con foglio n. 55 – DIS/TA – VL del 03.07.2024, acquisito al Protocollo dell'AdSP al n. 16946 del 03.07.2024, ha riscontrato il suddetto foglio precisando che *"l'iter amministrativo - volto l'ottenimento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale - per l'ottenimento delle autorizzazioni è attualmente in corso"* ed ha riportato *"gli estremi e i dettagli di quanto è seguito alla presentazione dell'istanza di Cemitaly"*. Ha, altresì, precisato che, nelle more della realizzazione dell'impianto di trattamento delle acque meteoriche, l'area in concessione è oggetto di presidio e di verifica del buono stato manutentivo degli impianti esistenti. Con la stessa nota ha trasmesso le richieste autodichiarazioni afferenti ai requisiti di affidabilità.

Dalla verifica è risultato quanto segue:

1. il piano investimenti connesso alla realizzazione dell'impianto di trattamento acque meteoriche risulta disatteso per mancata conclusione degli iter autorizzativi da parte delle competenti Amministrazioni; iter avviati dalla Società nel rispetto del cronoprogramma presentato.

2. per quanto attiene il programma traffici, la ripresa dei traffici potrà aversi a valle della realizzazione dell'impianto di trattamento acque meteoriche, costituendo la regimazione delle acque presupposto necessario per l'esercizio dell'attività sull'area in concessione.
3. per quanto attiene al piano occupazionale, non essendo stata riattivata l'attività dello Stabilimento e della banchina, la Società si è trovata nell'impossibilità materiale di dare seguito alle condizioni previste nella concessione. Sono peraltro in corso riunioni presso il Comitato Monitoraggio Sistema Economico Produttivo ed Aree di Crisi in seno alla Regione Puglia per la gestione degli ammortizzatori sociali.

Alla luce di quanto sopra, il Comitato di Gestione, nella seduta del 17.07.2024, ha ritenuto giustificate le motivazioni addotte dal concessionario in relazione ai vari profili oggetto di verifica e, pertanto, non si è proceduto alla richiesta della parte variabile del canone in linea con le previsioni della concessione che ne prevede la richiesta solo in ipotesi di decremento dei traffici senza giustificato motivo.

L'AdSP MI, alla luce delle dichiarazioni rese dalla Società, ha avviato altresì la verifica dei requisiti posseduti dal concessionario ai sensi degli artt. 94 e 95 d. lgs 36/2023, conclusasi con esito positivo.

Con specifico riferimento alla causa di esclusione automatica prevista dall'art. 94, comma 5, lettera a) d.lgs 36/2023, la Società ha dichiarato di non essere destinataria di sanzioni interdittive o di altre sanzioni che comportano il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi. L'AdSP ha richiesto in data 29.07.2024 e sollecitato in data 16.09.2024 il certificato dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato al competente Ufficio del Casellario Giudiziale della Procura della Repubblica c/o il Tribunale di Taranto.

Con specifico riferimento alle cause di esclusione previste dagli artt. 94, comma 6 e 95, comma 2 d. lgs 36/2023, la Società ha dichiarato di aver soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali. L'AdSP ha richiesto all'Agenzia delle Entrate, Direzione Regionale Lombardia, Ufficio Grandi Contribuenti ed alla Direzione Provinciale di Bergamo – Ufficio Territoriale di Bergamo 1 certificazione relativa alla condizione di regolarità fiscale con riferimento alle violazioni gravi definitivamente e non definitivamente accertate.

Si è in attesa delle chieste certificazioni.

SAN CATALDO CONTAINER TERMINAL S.p.a.

L'AdSP MI, con nota prot. n. 5636 del 27.02.2024, ha avviato la verifica annuale ex art. 18, co. 10, L. 84/94 per l'anno 2023 delle obbligazioni rinvenienti dalla precitata concessione demaniale con richiesta di una dettagliata relazione avente ad oggetto il programma di attività e degli investimenti relativi al periodo da marzo 2023 a febbraio 2024 e, relativamente al periodo da marzo 2024 a febbraio 2025, anche la seguente documentazione: previsioni di traffico contenitori, previsioni di traffico ro-ro o merci varie, utilizzo della radice del Molo Polisettoriale e dei magazzini, previsioni di traffico ferroviario, previsioni occupazionali, investimenti ed opere con relative autorizzazioni, interventi in materia ambientale ed energetica, accordi con altri operatori, accordi con le imprese portuali del porto di Taranto e quant'altro possa essere utile per verificare il percorso di sviluppo ed integrazione del terminal.

Con la stessa nota è stata anche chiesta una formale espressione della propria posizione in merito alla presentazione della candidatura di una porzione del Molo Polisettoriale del porto di Taranto per la realizzazione di infrastrutture idonee a garantire lo sviluppo degli investimenti del settore della cantieristica navale per la produzione, l'assemblaggio e il varo di piattaforme galleggianti e delle infrastrutture elettriche funzionali allo sviluppo della cantieristica navale per la produzione di energia eolica in mare. Ciò in quanto la concretizzazione di tale ultima opportunità, particolarmente caldeggiata a livello centrale, regionale e locale, comporterebbe la urgente necessità di una modifica dell'atto di concessione e di revisione del piano di attività pluriennale allegato alla stessa.

Con nota pervenuta il 11.03.2024, il Concessionario ha comunicato di aver commissionato ad una primaria Società di consulenza (Moffatt&Nichol) l'incarico di predisporre un piano revisionato delle attività pluriennali che tenga conto delle nuove linee evolutive di possibile operatività del terminal nel contesto globale ed ha chiesto una proroga di quindici giorni del termine per la presentazione della documentazione richiesta.

Con nota prot. 7423 del 19.03.2024, l'AdSP ha, comunque, trasmesso al Concessionario la modulistica relativa al controllo di sui requisiti soggettivi di affidabilità dello stesso.

L'AdSP, con foglio n. 10460 del 26.04.2024, in ordine alla avviata attività di verifica della concessione, ha comunicato la fissazione, per il giorno 20 maggio 2024, di una riunione monotematica del Comitato di Gestione per la discussione del seguente argomento: valutazioni sullo stato di realizzazione del programma operativo da parte del concessionario San Cataldo Container Terminal. La Società è stata invitata a partecipare a detta riunione al fine di illustrare la Relazione prodotta in allegato al suindicato foglio del 28.03.2024 nonché per fornire una sintesi del nuovo Piano Industriale da proporre all'AdSP per l'eventuale implementazione dell'iter istruttorio previsto nell'Atto di concessione per la revisione della stessa. Ciò trasmettendo la documentazione di supporto.

Il Comitato di Gestione, nella cennata seduta del 20.05.2024, ha preso atto di quanto emerso da uno studio che il concessionario ha commissionato – quale base di quello che potrebbe essere il nuovo programma operativo – ai fini dell'individuazione delle opportunità di mercato più promettenti per il terminal.

L'Adsp, con foglio n. 14020 del 07.06.2024, facendo seguito alla citata riunione, ha comunicato alla SCCT la successiva seduta del 27.06.2024 in cui sarebbe stata assunta la determinazione in ordine alla verifica annuale della concessione. Inoltre ha sollecitato la documentazione chiesta con la precedente corrispondenza.

La SCCT, con foglio del 19.06.2024 (prot. Ente 15275), ha trasmesso la versione definitiva dello studio commissionato a Moffatt & Nichol, – la cui anteprima è stata presentata al Comitato di Gestione il 20 maggio u.s. dal dott. Alessandro BECCE - allora CEO della società – quale sintesi del possibile nuovo piano strategico da proporre all'AdSP per l'eventuale implementazione dell'iter istruttorio previsto per la revisione della concessione d.m.. Ciò sottolineando come *“tra le circostanze sopravvenute abbiano assunto consistente rilievo sia il mancato completamento delle attività di dragaggio (di competenza di codesta Autorità), le cui problematiche si ripercuotono inevitabilmente sull'implementazione dell'operatività del Terminal e dei previsti volumi di traffico, nonché- più in generale - sugli sviluppi futuri del Terminal stesso e sulle programmate operazioni di transhipment, sia la sopravvenuta inclusione di un'area del Molo Polisettoriale tra quelle potenzialmente interessate dall'attuazione dell'art. 8 della legge n. 11/2024 (relativo alla realizzazione di un hub nazionale per l'eolico offshore)”*.

Dalla verifica effettuata, in relazione agli impegni connessi alla vigente concessione, appaiono evidenti sia il mancato rispetto del piano operativo, che il ritardo sui lavori di adeguamento infrastrutturale del terminal. Sussisterebbero, pertanto, i presupposti per procedere sia all'avvio della procedura di decadenza o revoca della concessione, da valutare sempre ai fini dell'interesse pubblico.

Per quanto riguarda lo sviluppo dei traffici, pur essendosi registrato nel 2023 un incremento del 60% rispetto all'anno precedente, la movimentazione si è attestata a 43.135 TEU a fronte della movimentazione minima garantita prevista in concessione per il secondo anno di concessione di 245.000 TEU, volume quest'ultimo che si sarebbe dovuto registrare, peraltro, in assenza dei dragaggi.

Il Comitato di Gestione ha preso atto delle motivazioni addotte dal concessionario per il mancato raggiungimento degli obiettivi (mancato completamento dei dragaggi e la generale crisi internazionale del settore).

Peraltro per una valutazione complessiva il Comitato ha ritenuto di dover considerare altri aspetti in corso di definizione come:

- l'acquisizione dell'esito della valutazione da parte del MASE dell'istanza presentata lo scorso aprile sulla candidatura del Porto di Taranto – porzione del Molo Polisettoriale – quale hub per la cantieristica navale dedicata alla produzione, l'assemblaggio e il varo di piattaforme galleggianti per la produzione di energia eolica in mare;
- la definizione della questione dei dragaggi anche alla luce del progetto di completamento della vasca di colmata presentato dalla Società Fincosit. Ciò previa valutazione della possibilità di ottenere la copertura finanziaria per l'intervento.

Alla luce di quanto esposto, il Comitato di Gestione, nella seduta del 27.06.2024, nel prendere atto del mancato rispetto da parte della società degli obblighi previsti in concessione, ha assunto la determinazione di rinviare le decisioni in merito alla verifica della concessione demaniale della SCCT nonché sulla eventuale percentuale di

riduzione da applicare alla sanzione prevista in concessione a titolo di canone variabile. Ciò in attesa che siano definiti i suindicati aspetti.

Per quanto attiene lo studio presentato dalla stessa SCCT, ha evidenziato la necessità che il concessionario formalizzi apposita istanza per la revisione del piano delle attività allegato alla concessione con indicazione specifica dei traffici garantiti.

L'AdSP MI, alla luce delle dichiarazioni rese dalla Società, ha avviato la verifica dei requisiti posseduti dal concessionario ai sensi degli artt. 94 e 95 d. lgs 36/2023, conclusasi con esito positivo.

3.2.3 Esiti dell'attività di verifica di cui al comma 6 dell'articolo 16.

In ordine all'attività di verifica di cui al comma 6 dell'art. 16, si è provveduto al consueto accertamento annuale in merito al rispetto delle condizioni previste nel programma operativo presentato da ciascuna impresa. Nel valutare i risultati ottenuti dalle imprese, si è continuato a tenere conto del perdurante periodo di contrazione dei traffici che interessa in maniera importante il porto di Taranto.

3.2.4 Notizie in merito all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'articolo 17 comma 2 (data del rilascio, durata, regolamento per lo svolgimento del servizio) o alla costituzione dell'agenzia di cui all'art. 17 comma 5.

In data 22.10.2023 è scaduta la proroga dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 17, comma 2, L. 84/94 e, di conseguenza, attualmente nel Porto di Taranto non è più presente un soggetto autorizzato alla fornitura di lavoro portuale temporaneo.

Visto l'approssimarsi della scadenza dell'autorizzazione ex art 17 c. 2, L. 84/94 con Delibera del Comitato di gestione n. 11 del 04/08/2023, si decideva *"di procedere alla costituzione dell'Agenzia per la fornitura di lavoro temporaneo ex art. 17, c. 5 L.84/94 con forma giuridica di s.r.l. a partecipazione mista pubblico privato, nel rispetto del D. Lgs. n. 175/2016 (TU in materia di società a partecipazione pubblica) ... (omissis)..."*.

Tuttavia, in considerazione delle motivazioni espresse nelle Determinazioni n. 92/2023 in data 07/09/2023 della Corte dei Conti e n. S4730 dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, con le quali è stato formulato parere sfavorevole alla costituzione dell'Agenzia di che trattasi con la partecipazione dell'AdSPMI, si è ritenuto necessario procedere all'annullamento in autotutela della Delibera n. 11/2023 cit.

Con nota prot. n. 25729 del 07/10/2024 è stata chiesta al *Ministero delle infrastrutture e dei trasporti* l'autorizzazione prevista dall'art. 4, co. 8, D.L. n. 243/2016 a procedere con la trasformazione dell'Agenzia costituita ai sensi del comma 1 dell'art. 4 cit in Agenzia ex art. 17, co. 5, L. 84/94.

Attualmente, quindi, detta Agenzia fornisce lavoro portuale temporaneo alle imprese richiedenti, non essendoci più un soggetto autorizzato ai sensi dell'art. 17 della L. 84/94.

3.2.5 Notizie in merito all'attività di formazione prevista dal comma 8 dell'articolo 17.

Non essendoci un'impresa autorizzata ex art. 17, nel corso del 2024 non sono stati svolti corsi di formazione.

Per completezza d'informazione si riferisce che in data 06/03/2024 è stato sottoscritto un Protocollo d'intesa con la Regione Puglia *"per la definizione di un quadro di interventi per il rilancio e la salvaguardia dell'occupazione dell'area portuale di Taranto"* in applicazione dell'art. 4, co. 3, D.L.243/16 in favore dell'Agenzia per la somministrazione del lavoro in porto, che prevede che *"L'Agenzia di cui al comma 1, sentite le organizzazioni sindacali dei lavoratori, svolge attività di supporto alla collocazione professionale dei lavoratori iscritti nei propri elenchi anche attraverso la loro formazione professionale in relazione alle iniziative economiche ed agli sviluppi industriali dell'area di competenza della Autorità di Sistema portuale. Le Regioni possono cofinanziare i piani di formazione o di riqualificazione del personale che dovessero rendersi necessari, avvalendosi delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente"*. Il comitato di pilotaggio individuato in detto Protocollo d'intesa si è confrontato per analizzare i profili professionali esistenti nel *"Repertorio Regionale delle Figure Professionali"* al fine di implementare lo stesso con nuove figure professionali. Sul punto il 19 dicembre 2024

detto comitato di pilotaggio ha individuato i contenuti dell'“*Accordo Quadro per le Politiche Attive per il Lavoro nell'area portuale di Taranto*”, di cui all'art. 8 del Protocollo d'intesa cit. con particolare riferimento agli interventi da attuare, alle modalità operative, alle previsioni massime di spesa e relative fonti di finanziamento, oltre che ai relativi procedimenti amministrativi a carico di ciascuna delle Amministrazioni firmatarie.

3.2.6 Notizie in merito all'applicazione del comma 15-bis dell'articolo 17.

Nel corso del 2024 non sono state svolte attività afferenti al comma 15 bis dell'art. 17.

3.3 Attività di cui all'articolo 68 cod. nav. e attività residuali.

3.3.1 Notizie di carattere generale con particolare riferimento alla regolamentazione della materia.

Le iscrizioni nel registro tenuto ai sensi dell'art. 68 Cod. Nav. sono disciplinate dal “*Regolamento per la disciplina delle attività industriali, commerciali, artigianali esercitate nell'ambito del porto di Taranto – iscrizione nei registri di cui all'art. 68 del Codice della Navigazione*” approvato con Ordinanza n. 10/21, in data 22/03/2021 nel quale è stata prevista la presentazione delle istanze esclusivamente mediante lo Sportello Unico Amministrativo (SUA). Ai sensi di detto Regolamento le imprese che intendano operare in porto devono presentare una “Segnalazione di inizio attività” e l'Ente, esaminata la segnalazione, ed accertata la sussistenza dei requisiti dichiarati, entro il termine di giorni 60 dalla data di ricezione della SCIA, procede all'iscrizione dell'impresa nell'apposito registro e trasmette detta SCIA alle Pubbliche Amministrazioni interessate per le eventuali osservazioni di competenza. Nel caso in cui la dichiarazione presentata risulti incompleta, l'Ente ne dà comunicazione al soggetto interessato e le attività vengono sospese fino al completamento della SCIA.

Nel corso dell'anno 2024 sono state presentate n. 478 segnalazioni certificate di inizio attività per svolgere attività continuative ex art. 68 del Codice della Navigazione.

4 Lavoro portuale

4.1 Approfondimento sul Piano organico del porto vigente, redatto ai sensi dell'art. 8, c. 3, lett. s-bis e 3-bis, con riferimento alle misure intraprese ai sensi dello stesso, piani di interventi adottati, nonché eventuali criticità e prospettive future del lavoro portuale.

Con Decreto n. 110/22 del 03/10/2022 è stato adottato, previa delibera del Comitato di gestione, sentita la Commissione Consultiva Locale, il “Piano dell'organico del Porto di Taranto” redatto ai sensi dell'art. 8, co. 3, lett. s-bis) della legge 84/94. In detto documento sono state analizzate le attività, gli organici e i fabbisogni delle imprese autorizzate ex artt. 16, 17 e 18 della L. 84/94 e ss.mm.ii. come previsto dalla norma citata. È stato preliminarmente inquadrato il contesto normativo di riferimento analizzando la regolamentazione specifica. Si è quindi condotta una mappatura dei lavoratori delle imprese di cui agli articoli 16, 17, 18 e 19 L. 84/94 (con sintesi anche delle imprese ex art. 36 Codice della Navigazione). Sono stati, altresì, rilevati presso le imprese i fabbisogni lavorativi delle stesse e sono state previste le eventuali necessità di riqualificazione del personale nell'ipotesi di ulteriori sviluppi. In aggiunta rispetto a quanto definito dalla norma, per le peculiarità locali e come già attuato nel precedente Piano, sono state inserite nell'analisi anche l'impresa ex art. 19, L. 84/94 e l'Agenzia per la somministrazione del lavoro in porto e per la riqualificazione professionale istituita ai sensi dell'art. 4 del D.L. n. 243/2016 convertito in Legge n.18 del 27 febbraio 2017. Il Piano ha validità triennale e identifica i fabbisogni lavorativi delle imprese operanti in porto, nonché un aggiornamento delle qualifiche professionali. In particolare detto piano, nell'ambito degli interventi previsti dal Protocollo d'intesa del 06/03/2024 sottoscritto con la Regione Puglia, è stato utilizzato per aggiornare le figure professionali attualmente presenti nel “*Repertorio Regionale delle Figure Professionali*” della Regione, al fine di adattarle alle specificità del Porto di Taranto per consentire la riqualificazione professionale dei lavoratori iscritti negli elenchi della citata Agenzia.

Si precisa, altresì, che l'attuale stato di crisi del settore che interessa il Porto di Taranto ha inevitabilmente colpito le imprese portuali e, pertanto, si auspica che con una ripresa dei traffici si possa determinare un sensibile miglioramento delle prospettive del lavoro portuale.

4.2 *Approfondimento sulla valutazione di congruità annuale degli organici delle imprese di cui all'art.17, l. 84/94 ai sensi della Direttiva del Ministro del 5 agosto 2008, diffusa con la circolare n. 10445 del 24 settembre 2008*

In relazione alla valutazione sulla congruità degli organici si fa presente che, nella nota prot. n. 25729 del 07/10/2024 cit. relativa alla trasformazione dell'Agenzia costituita ai sensi dell'art. 4, co. 1, D.L. n. 243/2016 in Agenzia ex art. 17, co. 5, L. 84/94, si è ipotizzato un organico di n 20 unità da individuare tra i lavoratori iscritti negli elenchi dell'Agenzia per la somministrazione del lavoro in porto.

4.3 *Verifiche ed eventuali criticità emerse in relazione all'esercizio dei poteri di cui all'art. 24, c. 2-bis, sulla vigilanza e controllo in ordine all'osservanza delle disposizioni in materia di sicurezza ed igiene del lavoro ed i connessi poteri di polizia amministrativa.*

L'Ente ha svolto nel corso del 2024 attività di vigilanza e controllo mediante lo svolgimento di ispezioni e sopralluoghi mirati alla verifica delle differenti tematiche portuali quali la sicurezza intesa come safety e security, la manutenzione delle aree, lo stato dell'ambiente, la gestione dei rifiuti, la verifica dello stato delle aree portuali e le segnalazioni pervenute portando il numero delle ispezioni svolte a n. 70.

L'Ente ha continuato il suo impegno nella organizzazione, pianificazione e svolgimento di attività di sensibilizzazione per la individuazione delle problematiche e criticità afferenti quali la viabilità, la circolazione stradale.

In data 16 aprile 2024 è stato svolto l'evento di promulgazione del protocollo intesa firmato il 13 febbraio 2024 tra le Amministrazioni (SPESAL, ASL, Capitaneria di Porto, AdSP, VVF, INAIL, DIL) sottoscritto in Prefettura nel quale sono previste delle attività di prevenzione e formazione nei confronti delle imprese portuali. Nel protocollo, la cui durata è triennale, è stato stabilito che saranno forniti, quale attività di supporto alle imprese, questionari per la autovalutazione del rischio e check list su alcune tematiche che hanno la finalità di indirizzare il datore di lavoro ad una corretta valutazione del rischio.

Sono stati svolti altresì n. 10 sopralluoghi mirati congiunti:

- in data 13/03/2024 presso il II sporgente nella area in concessione alla Società ADI con la Capitaneria di Porto.
- in data 22/03/2024 presso il III sporgente nella area in concessione alla Società ADI con la Capitaneria di Porto e lo SPESAL.
- in data 09/04/2024 presso il IV sporgente nella area in concessione alla Società ADI con la Capitaneria di Porto.
- in data 18/04/2024 presso il IV sporgente nella area in concessione alla Società ADI con la Capitaneria di Porto e lo SPESAL.
- in data 12/07/2024 presso il III sporgente nella area in concessione alla Società ADI con la Capitaneria di Porto e lo SPESAL.
- in data 03/09/2024 presso il II sporgente nella area in concessione alla Società ADI con la Capitaneria di Porto e lo SPESAL.
- in data 24/09/2024 presso il cantiere Peyrani Spa con la Capitaneria di Porto e lo SPESAL.
- in data 10/08/2024 presso la Calata IV bis sulla viabilità stradale con la Capitaneria di Porto e lo SPESAL.
- in data 22/10/2024 sui fasci binari presso la strada dei moli con la Capitaneria di Porto e lo SPESAL.
- in data 12/11/2024 presso l'area in concessione alla Società SCCT con la Capitaneria di Porto e lo SPESAL.

Le verifiche ispettive sono state svolte presso i concessionari, le imprese ex art. 16 anche durante controlli effettuati su ambiti differenti per un totale di n. 23 verifiche ispettive totali.

5 Manutenzione ordinaria/straordinaria e interventi infrastrutturali – Opere di grande infrastrutturazione

Gli interventi di manutenzione in ambito portuale possono così riassumersi:

- a. Manutenzione ordinaria e tenuta in esercizio degli impianti di segnalamenti marittimi affidata alla Società CE.SUB. S.r.l.;
- b. Servizio di pulizia delle parti comuni in ambito portuale affidato alla Società CASTIGLIA S.r.l.;
- c. Affidamento al RTI: CASTIGLIA SRL (mandataria) - GIOVANNI PUTIGNANO & FIGLI SRL (mandante), LA CARPIA DOMENICO SRL (ausiliaria) del servizio di “GLOBAL SERVICE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DI TERRA E DEI BENI DI COMPETENZA DELL’AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR IONIO – PORTO DI TARANTO”. Detto servizio ha assorbito i seguenti servizi:
 - o manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture edili, logistiche e portuali delle parti comuni del porto mercantile di Taranto;
 - o servizio di conduzione e manutenzione degli impianti elettrici e di pubblica illuminazione del porto di Taranto;
 - o servizio di tenuta in esercizio degli impianti di climatizzazione installati presso gli edifici di competenza dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio;
 - o manutenzione ordinaria del verde pubblico esistente nell’ambito demaniale del porto di Taranto.

5.1 Interventi ricompresi nell’elenco annuale del programma triennale delle opere pubbliche dell’Ente: Stato di attuazione degli interventi programmati per il 2024, alla data del 31/12/2024, compilando l’unita scheda. - vedasi allegato *Tabella opere portuali 2024*

Continuano le attività connesse alla realizzazione delle opere di cui allegata tabella, affidate alle competenze del Commissario Straordinario, il Prof. Avv. Sergio Prete, nominato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 febbraio 2012, pubblicato in G.U. n. 84 del 10.04.2012. Nella tabella sono ricompresi sia le opere di grande infrastrutturazione che quelle inserite nell’elenco annuale del programma triennale opere pubbliche 2024-2026, e contiene gli elementi indicati nello schema proposto dal MIT.

Con riferimento all’Accordo di Programma per l’attuazione del progetto integrato di messa in sicurezza, riconversione industriale e sviluppo economico produttivo nell’area di Taranto “ex yard Belleli” (articolo 252-bis del Decreto Legislativo n. 152 del 2006), come già descritto nella relazione al rendiconto generale 2023, in data 05.03.2024 il gruppo Ferretti ha comunicato a tutte le amministrazioni coinvolte nell’Accordo di Programma l’esercizio, ai sensi dell’art. 12 comma 3, dell’Accordo di Programma cit., del diritto di recesso con rinuncia alla realizzazione del programma industriale proposto.

Nelle more della individuazione di un nuovo percorso, nel corso della riunione del Comitato Esecutivo in data 08.10.2024, lo stesso Comitato ha preso atto di quanto esposto dall’AdSP MI e dalla Sogesid S.p.A. (soggetto attuatore) in merito alla possibilità di avviare, in via prioritaria, le opere che non subiranno variazioni in conseguenza di successivi progetti o varianti per lo sviluppo di attività industriali nell’area; ciò al fine di dare impulso all’esecuzione delle opere e rispettare i limiti temporali per l’utilizzo delle fonti di finanziamento dell’intervento.

Si è proceduto, pertanto, alla sottoscrizione in data 27.12.2024 del Contratto attuativo di I stralcio (CUP: I58B20001120001; CIG: B5005872CA) per l’affidamento di servizi e lavori, come illustrato nella PARTE II del

presente documento, impegnando sul capitolo U211/10 Acquisizione, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari l'importo di € 33.388.479,11 imputato ai seguenti finanziamenti:

- € 13.689.276,44 a valere sul Fondo della Regione Puglia, piano stralcio risorse FSC 2021-2027, delibera CIPESS 79/21 (finanziamento complessivo € 28.056.191,00);
- € 19.699.202,67 a valere sulle risorse di cui al decreto ministeriale n. 353 del 13/08/2020, come modificato con decreto ministeriale 5 ottobre 2023, n. 250, registrato alla Corte dei Conti il 16/11/2023, al n. 3797 (finanziamento complessivo € 40.456.867,31).

Inoltre, con riferimento agli interventi infrastrutturali finanziati a valere sul Fondo complementare PNRR, si rappresenta quanto segue:

- a. l'AdSP con nota prot. n. 14544 del 25 maggio 2023, ha formalmente richiesto al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti la riallocazione dei fondi PNC inizialmente destinati alla Diga di Levante in favore della Diga di Ponente. Si riporta di seguito uno stralcio della nota prot. n. 14544 citata:

“Il significativo incremento dei costi di realizzazione delle opere non consente l'inserimento di entrambi gli interventi nella variazione al programma triennale dei Lavori Pubblici (LL.PP.) di questa AdSP per l'anno in corso, in assenza di adeguata copertura finanziaria con risorse proprie dell'Ente. Inoltre, in riferimento all'intervento “Nuova diga foranea di protezione del porto fuori rada di Taranto – tratto di levante” (di seguito denominato Lotto II), considerato che la sua realizzazione deve necessariamente susseguire alle opere relative al tratto di ponente (Lotto I), si ritiene improbabile il rispetto del cronoprogramma procedurale degli adempimenti (pubblicazione dei bandi di gara per l'esecuzione dei lavori entro il secondo trimestre 2023 e aggiudicazione del contratto entro il termine perentorio del 31 dicembre 2023). Tale rispetto costituisce condizione imprescindibile per il mantenimento del finanziamento di € 20.000.000,00, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del Decreto Ministeriale n. 330 del 13 agosto 2021. Premesso quanto sopra e considerate le oggettive difficoltà esposte, si richiede formalmente di riassegnare le somme attualmente stanziare per il finanziamento dell'intervento “Nuova diga foranea di protezione del porto fuori rada di Taranto – tratto di levante” – CUP D51B20001160006 (Lotto II) – pari a Euro 20.000.000,00, a parziale copertura dei maggiori oneri relativi all'intervento “Diga foranea fuori rada – tratto di ponente” – CUP D51H15000180005 (Lotto I). L'importo necessario per tale copertura corrisponde alla differenza tra il costo aggiornato dell'opera e l'ammontare del finanziamento originariamente concesso, pari a Euro 28.336.000 (€ 44.036.000 - € 15.700.000). La restante spesa, pari a Euro 8.336.000 (€ 28.336.000 - € 20.000.000), potrà essere coperta con fondi propri dell'AdSP scrivente. Tale riallocazione consentirebbe l'inserimento dell'intervento “Diga foranea fuori rada – tratto di ponente” (Lotto I) nella variazione al programma triennale dei LL.PP. per l'anno in corso e la sua conseguente realizzazione. Si evidenzia che tale opera è fondamentale per la protezione della banchina di accosto del Molo Polisetoriale, già operativa, contribuendo a ridurre le inefficienze del terminal container causate da condizioni meteomarine avverse. L'intervento “Nuova diga foranea di protezione del porto fuori rada di Taranto – tratto di levante” (Lotto II) dovrà essere riprogrammato in un momento successivo, subordinatamente al reperimento delle necessarie risorse finanziarie.”

Detta richiesta ancorché reiterata in più occasioni non ha ricevuto alcuna risposta da parte del MIT.

- b. Con nota prot. n. 1915 del 18 febbraio 2025, il MIT ha comunicato la rimodulazione finanziaria per le annualità 2024 e 2025 del finanziamento PNC destinato agli interventi di cold ironing, specificando che “Le medesime risorse verranno riassegnate a codesto Ente negli esercizi futuri (2027 e 2028), ai sensi del comma 6 del citato articolo 1 del decreto-legge n. 19/2024”.

In riscontro a tale comunicazione, l'AdSPMI ha replicato con nota prot. n. 5488 del 27 febbraio 2025, richiedendo la convocazione urgente di un tavolo tecnico con i referenti ministeriali competenti, al fine di:

- esaminare analiticamente le problematiche precedentemente illustrate;
- individuare, in spirito di collaborazione, soluzioni tecnico-finanziarie compatibili con il quadro normativo vigente che consentano di preservare la realizzabilità degli interventi, garantire il rispetto degli impegni contrattuali assunti e perseguire il prioritario interesse pubblico di favorire il riequilibrio ambientale nel territorio tarantino, notoriamente gravato da complesse problematiche.

Anche a tale richiesta, ad oggi, non si è ricevuto riscontro da parte del MIT.

A seguito di ulteriori approfondimenti e valutazioni, si ritiene auspicabile:

1. uno slittamento temporale nella realizzazione degli interventi (attualmente prevista per giugno 2026, ma incompatibile con le nuove tempistiche di erogazione dei finanziamenti posticipate al 2027-2028 con la nota MIT n. 1915 citata);
2. che l'intero finanziamento disponibile (pari a 55 milioni di euro) sia destinato unicamente all'intervento CUP: D56G21001050006 - Intervento 1: Realizzazione di un impianto di cold ironing (alimentazione da terra delle navi in banchina) presso le banchine pubbliche del porto di Taranto.

Tale opzione, motivata dal rilevante interesse dell'AdSPMI per l'intervento in questione, risolverebbe sia le criticità generate dal differimento delle citate somme - anche in difformità rispetto a quanto statuito nel relativo Accordo Procedimentale sottoscritto tra le parti che regola la modalità e tempistica di erogazione del finanziamento - sia il prevedibile incremento dei costi dell'intervento per il necessario adeguamento dei prezzi.

5.2 Opere di grande infrastrutturazione: quadro economico, elenco e stato di avanzamento (tecnico e finanziario) delle opere avviate, costi di realizzazione, con indicazione della relativa fonte di finanziamento, compilando l'unità scheda. Ogni opera dovrà essere corredata del relativo CUP identificativo. - vedasi allegato ***Tabella opere portuali 2024***

5.3 Infrastrutture finalizzate alle "autostrade del mare", risultati finali e prospettive future.

Nel corso del 2024 l'AdSP del Mar Ionio non ha avviato programmi di infrastrutturazione direttamente connessi con le c.d. *autostrade del mare*.

5.4 Aggiornamenti in merito all'attuazione delle azioni previste dal documento di pianificazione energetica e ambientale del sistema portuale.

Con delibera n.13 in data 02/08/2022 il Comitato di Gestione ha adottato l'aggiornamento del Documento di Pianificazione Energetica e Ambientale del Sistema Portuale (DEASP).

L'ADSP-MI pone da sempre la massima attenzione alle tematiche ambientali, realizzando gli interventi di infrastrutturazione nel pieno rispetto dell'ambiente circostante e delle norme cogenti. Con tale spirito, è stato avviato, a partire dal 22 dicembre 2023, il servizio di "*Monitoraggio Ambientale Integrato dell'area portuale*", unico in Italia, che attraverso una rete di stazioni/punti di misura "omogeneamente distribuiti", sia a mare sia sulla terraferma, consente di controllare lo stato qualitativo complessivo del sistema terra-mare nell'intera area portuale di Taranto.

Nello specifico il servizio consiste nel monitorare - per un periodo di 36 mesi - le seguenti matrici ambientali:

- Acqua di mare
- Acqua di falda

- Sedimenti marini
- Organismi filtratori
- Flora e Fauna
- Benthos
- Aria
- Rumore
- Suolo

Al termine del periodo di osservazione suindicato, sarà possibile disporre di un quadro multi-temporale dello stato di qualità del sistema terra-mare, ottenuto mediante l'elaborazione dei Big Data (dati grezzi) acquisiti a seguito del monitoraggio integrato delle diverse matrici ambientali considerate. Ciò consentirà di poter validare le ipotesi in merito alle criticità legate alle attività portuali e agli interventi di infrastrutturazione in corso, previsti dal Piano Regolatore Portuale e, in conseguenza di ciò, qualora dovesse ritenersi necessario, potranno essere applicate le più appropriate misure di mitigazione ad hoc per il caso in esame.

Ciò premesso, detto servizio è stato affidato al RTI Ambiente S.p.A. – C.I.S.A. S.p.A. – T&A Tecnologia & Ambiente s.r.l. – Studio Effemme s.r.l..

Il Direttore dell'esecuzione del contratto con OdS n. 3 del 21.12.2023 (prot. AdSP n. 40638 del 21.12.2023), al termine della fase di installazione delle stazioni a mare e delle centraline a terra, ha disposto l'avvio al servizio di monitoraggio vero e proprio a partire dal 22 dicembre 2023. Nel corso del 2024, nello specifico, sono stati eseguiti n. 4 trimestri di monitoraggio, ossia:

- il primo trimestre di monitoraggio è terminato il 20.03.2024 e l'Appaltatore il 4 aprile 2024, nei termini indicati dal CSDP, ha trasmesso con nota acquisita al prot. AdSP n. 8691 del 05.04.2024 il report con cui ha descritto le attività eseguite, allegando i rapporti di prova delle analisi di laboratorio effettuate;
- il secondo trimestre di monitoraggio, avviato il 21.03.2024, è terminato il 18.06.2024 e l'Appaltatore il 3 luglio 2024, nei termini indicati dal CSDP, ha trasmesso con nota acquisita al prot. AdSP n. 16958 del 03.07.2024 il report con cui ha descritto le attività eseguite, allegando i rapporti di prova delle analisi di laboratorio effettuate;
- il terzo trimestre di monitoraggio, avviato il 19.06.2024, è terminato il 16.09.2024 e l'Appaltatore il 1° ottobre 2024, nei termini indicati dal CSDP, ha trasmesso con nota acquisita al prot. AdSP n. 25048 in pari data il report con cui ha descritto le attività eseguite, allegando i rapporti di prova delle analisi di laboratorio effettuate;
- il quarto trimestre di monitoraggio, avviato il 17.09.2024, è terminato il 15.12.2024 e l'Appaltatore il 30 dicembre 2024, nei termini indicati dal CSDP, ha trasmesso con nota acquisita al prot. AdSP n. 34522 del 31.12.2024 il report con cui ha descritto le attività eseguite, allegando i rapporti di prova delle analisi di laboratorio effettuate.

6 Finanziamenti comunitari e/o regionali

6.1 Notizie su finanziamenti o fondi europei e/o regionali relativi a opere infrastrutturali o a progetti utili allo sviluppo della portualità.

STATO DI AVANZAMENTO DEGLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI E PARTECIPAZIONE A PROGETTI EUROPEI, NAZIONALI E REGIONALI

n.	Titolo intervento	CUP	Descrizione Progetto	Stato (approvato progetto / bando lavori / in corso, se in corso data di prevista di ultimazione)	Costo da quadro economico	Finanziamenti disponibili (importo)	Fonte di finanziamento
1	RACCOLTA COLLETTAMENTO E TRATTAMENTO ACQUE DI PIOGGIA NELLE AREE COMUNI	D51G0800060001	Il progetto prevede di dotare le aree comuni del porto di Taranto di una rete di collettamento e trattamento delle acque meteoriche, come previsto dalla normativa nazionale e regionale in materia	In corso	€ 14.000.000,00	€ 881.738,90	FONDO PEREQUATIVO ANNO 2020
						€ 6.463.038,82	POR Puglia 2014-2020 – Azione 7.4
						€ 3.711.760,39	Programma operativo complementare 2014-2020
2	MONITORAGGIO AMBIENTALE INTEGRATO DELL'AREA PORTUALE DI TARANTO	D54E21002310005	Monitoraggio integrato delle matrici ambientali nell'area del porto commerciale di Taranto	In corso	€ 14.000.000,00	€ 8.865.312,29	BANDO PAC 2014-2020
3	COMPLETAMENTO DEI LAVORI DI DRAGAGGIO DI 2,3MMC. DI SEDIMENTI IN AREA MOLO POLISETTORIALE E PER LA REALIZZAZIONE DI UN PRIMO LOTTO DELLA CASSA DI COLMATA FUNZIONALE ALL'AMPLIAMENTO DEL V SPORGENTE DEL PORTO DI TARANTO	D57G13000040003	L'intervento rientra nell'ambito dell' "Accordo per lo sviluppo dei traffici containerizzati nel porto di Taranto e il superamento dello stato d'emergenza socio economico ambientale" sottoscritto, in data 20.06.2012, tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti/Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero per la Coesione Territoriale, il Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la Regione Puglia, l'Autorità Portuale di Taranto, il comune di Taranto, la Provincia di Taranto, TCT S.p.A., Evergreen Line, la Sogesid S.p.A. ed il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, prevede nel Piano degli interventi	in corso	€ 83.000.000,00	€ 19.989.932,57	Fondi PON reti e mobilità 2007/2013 2014-2020
						€ 17.167.413,00	Fondi POR
						€ 7.674.000,00	D.M. n.468/01
4	NUOVA DIGA FORANEA DI PROTEZIONE DEL PORTO FUORI RADA DI TARANTO - TRATTO DI PONENTE	D51H15000180005	Nell'ambito dell'Accordo - sottoscritto il 20 giugno 2012 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti/Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero per la Coesione Territoriale, Ministero dell'Ambiente, Regione Puglia, Autorità Portuale di Taranto, Commissario Straordinario, Comune di Taranto, Provincia di Taranto, TCT SpA, Evergreen Line, Sogesid SpA, Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane - è stato definito il piano di interventi necessari allo Sviluppo dei Traffici Containerizzati, tra i quali anche quello in epigrafe	in corso	€ 44.100.000,00	€ 15.700.000,00	Fondo Complementare PNRR

5	NUOVA DIGA FORANEA DI PROTEZIONE DEL PORTO FUORI RADA DI TARANTO - TRATTO DI LEVANTE	D51B20001160006	Si tratta del secondo lotto dell'intervento di realizzazione della diga a protezione del molo polisettoriale	PFTE - Progetto Fattibilità Tecnico Economica	€ 60.000.000,00	€ 20.000.000,00	Fondo Complementare PNRR
6	OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA DI UN ECO-INDUSTRIAL PARK IN TARANTO	D51B21003550001	progettazione ASSET	PFTE - Progetto Fattibilità Tecnico Economica	€ 50.000.000,00	€ 50.000.000,00	DECRETO n. 163 del 14/07/2022 - FONDI PNRR
7	REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI COLD IRONING PRESSO LE BANCHINE PUBBLICHE DEL PORTO DI TARANTO;	D56G21001050006	Intervento sottoposto al monitoraggio del MIT e MEF NELL'AMBITO DEL pnrr	In corso	€ 35.000.000,00		Fondo Complementare PNRR
8	REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI COLD IRONING PRESSO IL MOLO POLISETTORIALE IN CONCESSIONE AD SCCT NEL PORTO DI TARANTO;	D56G21001070006	Intervento sottoposto al monitoraggio del MIT e MEF NELL'AMBITO DEL pnrr	In corso	€ 12.000.000,00		Fondo Complementare PNRR
9	REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI COLD IRONING PRESSO IL PONTILE PETROLI IN CONCESSIONE AD ENI NEL PORTO DI TARANTO;	D56G21001080006	Intervento sottoposto al monitoraggio del MIT e MEF NELL'AMBITO DEL pnrr	In corso	€ 8.000.000,00		Fondo Complementare PNRR
10	RIFIORIMENTO DELLE OPERE DI PROTEZIONE DALLA AGITAZIONE ONDOSA DEL PORTO DI TARANTO E DELLA RADA DI TARANTO	D57F22000140002	Le dighe Cheradi, realizzate nei primi anni del '900, presentano i più punti un degrado che ne compromette la funzionalità. Il rifiorimento consentirebbe la mitigazione dell'agitazione ondosa nell'intera rada, a beneficio della nuova base navale, del litorale antistante la città, di tutte le banchine del porto di Tarantoi.	PFTE - Progetto Fattibilità Tecnico Economica	€ 30.000.000,00		PROGETTAZIONE FINANZIATA AL 50% DAL BANDO CEF-T-2021-COREGEN PER UN IMPORTO DEL FINANZIAMENTO CONCESSO PARI A € 1.172.568 (COSTO TOTALE DELLA PROGETTAZIONE: € 2.345.136)
11	DRAGAGGIO DI BONIFICA E MANTENIMENTO DEI FONDALI ANTISTANTI I MOLI DEL PORTO IN RADA	G17H03000130001	A seguito dei rilievi morfobatimetrici delle banchine del porto di Taranto è emersa la necessità di eseguire interventi di dragaggio, volti a ripristinare i fondali di tutti i moli del porto in rada.	Eseguiti i lavori di un primo stralcio (molo San Cataldo) In corso la progettazione del dragaggio dei	€ 16.000.000,00	€ 100.000,00	PROGETTAZIONE - fondo MIMS di cui al D.M. 171/2019 - GIA' INTROITATE PROT. ADSP 8729.30-08-2021

				restanti specchi acquei		€ 6.556.104,90	FONDO PEREQUATIVO ANNO 2024
						€ 67.500,00	Fondo per la progettazione DM. 308 del 29 settembre 2022
13	RIQUALIFICAZIONE DEL WATERFRONT PORTO- CITTA'	D51B2200138000 6	Nel 2021 è stato redatto uno Studio di Fattibilità Tecnico Economico sull'intervento di protezione costiera, riqualificazione e rigenerazione delle aree e specchi acquei sottostanti la ringhiera di città vecchia. Lo Studio individua una struttura di base costituita da opere di protezione costiera (scogliere frangiflutto, dighe foranee, banchinamenti) e da un percorso pedonale continuo, proposto come una estesa passeggiata sul mar Grande	PFTE - Progetto Fattibilità Tecnico Economica	€ 28.000.000,00	€ 9.705.000,00	PAC 2014-2020 CONVENZIONE CON MIMS
14	REALIZZAZIONE DEL NUOVO VARCO EST	D51B2100308000 5	progettazione ASSET	Scelta del contraente per appalto integrato	€ 5.000.000,00	€ 2.295.000,00	FONDI PAC 2014- 2020
						€ 2.200.000,00	ART. 18 BIS L. 84/94 – ANNUALITA' 2023
15	IMPLEMENTAZIONE DEI M ODULI BASE E AVANZATI D EL PCS DEL PORTO DI TAR ANTO	D57H240012500 02	Reingegnerizzazione, sviluppo e implementazione dei servizi Port Community System (PCS) volti a garantire l'interoperabilità con le Pubbliche Amministrazioni coinvolte e la Piattaforma Logistica digitale Nazionale (PLN).		€ 1.431.060,0 0	€ 1.000.000,00	Fondi PNRR Missione 3 Compo nente 2 Investime nto 2.1 Sub invest imento 2.1.2 Rete dei porti e Interp orti
16	POTENZIAMENTO DELLA R ESILIENZA CYBER DEL PORT O DI TARANTO	D57H240009800 05	Intervento di potenziamento dei livelli di cybersecurity dell'infrastruttura interna dell'Ente, come previsto dalle prescrizioni del Codice di Amministrazione Digitale, del Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione e dalle linee guida AgID e ACN: L'intervento consentirà di mantenere livelli di sicurezza, qualità, fruibilità, accessibilità e tempestività dei sistemi dell'AdSP.		€ 772.506,20	€ 772.506,20	Fondi PNRR Missione 1 Compo nente 1 Investime nto 1.5 "Cybersecurity"

Notizie su progetti utili allo sviluppo della portualità

Progetto BE:TWIN : Il progetto mira a realizzare la progettazione di due digital twin per i porti di Taranto e Patrasco. La tecnologia dei digital twin prevede la creazione di una replica digitale delle infrastrutture fisiche dei porti, consentendo ai relativi enti di governo di testare scenari, identificare punti critici e migliorare le prestazioni delle infrastrutture fisiche esistenti e di quelle future.

Attraverso il supporto dell'intelligenza artificiale, della realtà 2D/3D, inoltre, l'AdSPMI e l'Autorità Portuale di Patrasco saranno dotate di una infrastruttura digitale in grado di migliorare gli interventi a protezione delle proprie infrastrutture pubbliche dai rischi legati alle fluttuazioni dell'economia (inflazione), alle sfide sociali, al

cambiamento climatico, ecc.. Grazie alla possibilità di simulare diverse condizioni e valutare l'impatto delle decisioni in tempo reale, sarà possibile per i porti formulare strategie efficienti per le operazioni portuali, aumentare la resilienza e il valore pubblico delle infrastrutture, programmare interventi predittivi e intelligenti di manutenzione degli asset portuali, riducendone al contempo l'impatto ambientale.

Il progetto BE:TWIN è stato ammesso a finanziamento in data 24.12.2024 nell'ambito del Programma Grecia-Italia 2021-2027 con un budget complessivo di € 2.011.567,50, di cui € 755.785,00 di competenza dell'AdSP. Il partenariato è composto da: Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio (lead Partner), CTI - Computer Technology Institute and Press "Diophantus", Autorità Portuale di Patrasso e MEDISDIH Scarl.

7 Gestione del demanio

7.1 Notizie di carattere generale e compilazione della relativa tabella allegata. – vedasi allegato 04_Tabella concessioni 2024

Nel corso dell'anno 2024 sono state poste in essere le attività istruttorie connesse alla gestione/amministrazione del demanio marittimo nel rispetto del Regolamento "Procedure amministrative in materia di demanio marittimo", adottato con Ordinanza n. 6/21 del 22.03.2021. Invero, con Ordinanza n. 15 del 10.06.2024, è stato approvato e adottato il "Regolamento Demanio Marittimo" comprensivo degli Allegati che ha modificato il precedente Regolamento "Procedure amministrative in materia di Demanio Marittimo". Con tale nuovo Regolamento l'AdSPMI ha adeguato la disciplina delle concessioni ex art. 18 L. 84/94 alle previsioni introdotte dal decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2022, n. 202, tenendo conto delle successive Linee guida approvate con decreto Mit n. 110 del 21 aprile 2023.

Il registro delle concessioni anno 2024 annovera 38 provvedimenti: trattasi di concessioni ex art. 36 cod. nav. di primo rilascio e rinnovo, accordi ex art. 11 L. 241/90 (4), licenze suppletive per variazioni al contenuto della concessione ex art. 24 reg. cod. nav. (1), licenze di subingresso ex art. 46 cod. nav. (1) e autorizzazioni ex art. 55 cod. nav. (1). Sono state rilasciate anche autorizzazioni ex art. 45 bis cod. nav. ed autorizzazioni ex art. 24 Reg. Cod. Nav. per variazioni non sostanziali.

Tra le nuove concessioni rilasciate nel corso dell'anno 2024 si evidenziano quelle rilasciate a seguito di procedura avviata ad iniziativa d'ufficio con Avviso pubblico n. 6_23_DAR_DEM del 14.07.2023.

L'AdSPM, con il predetto Avviso, aveva reso noto l'intendimento di assentire in concessione ex art. 36 Cod. Nav. le unità immobiliari delle palazzine "A" e "B" site in area retrostante la darsena servizi di "San Nicolichchio" - realizzate dall'AdSP nell'ottica della razionalizzazione degli spazi e delle facilities portuali e destinate da progetto alla sistemazione logistica dei servizi tecnico nautici - rimaste libere a seguito dell'assentimento in concessione delle stesse ai servizi tecnico-nautici che ne avevano fatto apposita richiesta.

Le domande pervenute, in conformità all'Avviso, sono state valutate e comparate sulla base dei criteri fissati dall'art. 37 Cod. Nav.. A tal fine l'Amministrazione ha valutato in maniera organica e complessiva l'attività svolta dal richiedente e la capacità di interazione con il sistema marittimo/portuale. In ogni caso, nella suddetta valutazione ed in linea con i criteri di cui all'art. 37 Cod. Nav. cit., l'AdSP ha tenuto prioritariamente conto dell'esigenza di assicurare sistemazioni logistiche necessarie e funzionali all'espletamento di attività in ambito portuale oggetto di appalti/servizi/concessioni/convezioni/accordi stipulati con l'AdSP Mar Ionio e/o con altra Pubblica Amministrazione.

A seguito di detta procedura sono state rilasciate cinque concessioni: due nel 2023 e tre nel 2024 come di seguito indicate:

- Licenza n. 1/24 rilasciata alla Sogesid Spa per l'occupazione ed uso di n. 4 unità immobiliari facenti parte dell'edificio "B" sito in Taranto, presso il Porto Mercantile, località Darsena San Nicolichchio, di mq 33,13 ciascuna, da adibire ad ufficio ed unità operativa per la direzione lavori che la società svolge nel Porto di Taranto;
- Licenza n. 2/24 rilasciata alla ITS Controlli Tecnici S.p.a. per l'occupazione ed uso di un'unità immobiliare al piano primo dell'edificio "A" sito in Taranto, presso il Porto Mercantile, località Darsena San Nicolichchio, di

mq 33,13, da adibire ad ufficio per lo svolgimento di attività connesse al “*Servizio di supporto Tecnico-Operativo per le Opere Strategiche basato su Accordo quadro con unico Operatore economico ex art. 54 co. 3 del D.lgs 50/2016*” di cui al contratto dell’AdSPMI n. 05/23;

- Licenza n. 12/24 rilasciata a RTI con Ambiente Spa mandataria per l’occupazione ed uso di n. 1 unità immobiliare all’interno dell’edificio sito in località Darsena San Nicolichchio da adibire ad area logistica per assicurare il servizio di “*monitoraggio ambientale integrato dell’area portuale di Taranto: realizzazione e gestione pluriennale di una rete di monitoraggio d’area, al fine di controllare lo stato qualitativo complessivo del sistema terra-mare del porto di Taranto*” di cui al Contratto dell’AdSPMI n. 04/22.

Nel 2024 sono state rilasciate, invece, su istanze di parte le seguenti concessioni:

- Atti nn. 10/24 e 11/24 rilasciati alla Telecom Italia Spa, per la durata di anni 9, afferenti l’occupazione e l’uso di due aree (rispettivamente in località molo San Cataldo e Darsena San Nicolichchio) per l’installazione e il mantenimento di apposita infrastruttura per impianto telefonia cellulare 5G;
- Licenza n. 18/24 rilasciata a MAC PORT Macchine Operatrici Portuali Srl - società che svolge nel Porto di Taranto attività di manutenzione ed assistenza tecnica alle gru mobili portuali - per l’occupazione e l’uso di n. 1 unità immobiliare sita al piano terra dell’edificio “B” in Taranto, presso il Porto Mercantile, località Darsena San Nicolichchio di mq 66,26 da adibire a deposito per piccola ricambistica da scaffale e magazzino;
- Licenza n. 22/24 rilasciata alla Taranto Cruise Port Srl per l’occupazione e l’uso di una tendostruttura di 2.070 mq circa insistente nel Porto di Taranto, Molo San Cataldo Ovest da adibire a struttura temporanea di facile rimozione per lo svolgimento delle operazioni di imbarco/sbarco dei crocieristi Costa crociere stagione 2024. Il Presidente dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, con provvedimento n. 65 in data 03.07.2024, ha decretato, sugli esiti della istruttoria di rito, la stipulazione dell’Accordo sostitutivo del provvedimento ex art. 11 L. 241/90 nei confronti della Taranto Cruise Port S.r.l. attesa la necessità di disciplinare gli impegni assunti tra AdSP MI e Taranto Cruise Port S.r.l. nella considerazione che, alla scadenza della chiesta concessione, le strutture non sarebbero state immediatamente rimosse, ma sarebbero rimaste in loco per un ulteriore periodo al fine di consentire lo svolgimento di funzioni ed eventi di competenza dell’AdSP MI e che, anche durante la chiesta durata, la tendostruttura sarebbe stata utilizzata per lo svolgimento di attività dell’Ente.
- Licenza n. 24/24 rilasciata alla Sir Spa per l’occupazione e l’uso di uno specchio acqueo denominato SP 10 sito nel Porto di Taranto, presso la darsena servizi di “San Nicolichchio” (ormeggio 10) per complessivi mq. 2.200 circa) da destinare all’ormeggio di motocisterne per l’espletamento del servizio di bunkeraggio
- Licenza n. 25/24 rilasciata alla Vestas Blades Italia Spa Sir spa per l’occupazione e l’uso - in zona retrostante il 4° sporgente - di due aree denominate “area 1” (di mq 12.783,00) e “area 2” (di mq 9.073,00) per lo svolgimento di attività di stoccaggio e trasporto delle pale eoliche e relative componenti.
- Licenza n. 30/24 rilasciata a Ecosea Srl per l’occupazione e l’uso di un’unità immobiliare sita al piano primo dell’Edificio “A”, palazzina NORD, in località San Nicolichchio, Porto di Taranto, per complessivi mq. 33,13 circa, da destinare ad ufficio logistico a supporto dell’attività espletata dalla Società medesima (“*intermediazione e commercio dei rifiuti pericolosi e non pericolosi, fornitura di servizi di noleggio di imbarcazioni e brokeraggio navale, gestione armatoriale di mezzi marittimi e galleggianti*”);
- Licenza n. 32/24 rilasciata a Two Smart Building Srl - impresa consorziata esecutrice indicata per la realizzazione dei lavori per l’“Elettrificazione delle banchine (COLD IRONING) articolata in n. 3 impianti presso le banchine pubbliche/in concessione del porto di Taranto” – per l’occupazione e l’uso di nn. 2 unità immobiliari site al piano primo dell’Edificio “A2, palazzina NORD in località San Nicolichchio, ciascuna di mq. 33,13, per complessivi mq. 66,26 circa, da destinare ad ufficio per le attività lavorative di coordinamento dell’appalto integrato di progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori di “Elettrificazione delle banchine (cold ironing) presso le banchine pubbliche ed in concessione del Porto di Taranto”;
- Licenza n. 36/24 rilasciata a Eni spa per l’occupazione ed uso di un’area demaniale marittima da utilizzare quale cantiere edile per la dismissione completa di un impianto di distribuzione gasolio per imbarcazioni da diporto.

Si evidenzia altresì come nel corso dell’anno 2024 sia stato implementato e concluso il procedimento per il rilascio della concessione ex art. 36 cod. nav. del compendio demaniale marittimo denominato “Piattaforma logistica”. Il procedimento è stato avviato su istanza della VESTAS BLADES ITALIA S.r.l. – UNIPERSONALE per lo svolgimento, all’interno della Piattaforma Logistica, principalmente di attività di stoccaggio e trasporto dei prodotti finiti, semilavorati e materie prime relativamente al ciclo produttivo delle “*pale eoliche*” e prevedendo altresì attività a completamento del processo produttivo realizzato nel capannone di proprietà della società ubicato nella zona

P.M.I di Taranto.

L'AdSP ha implementato l'iter previsto nel proprio Regolamento, l'iter per la comparazione e valutazione delle pervenute istanze di concessioni concorrenti si è concluso, sugli esiti dei lavori della Commissione di valutazione delle istanze concorrenti e a seguito dell'acquisizione, ai sensi del comb. disp. tra gli artt. 8, comma 3, lett. m) e 9, comma 5, lett. f) della Legge n. 84/94, del parere da parte del Comitato di Gestione in data 04.09.2024, con il decreto n. 81/2024 del Presidente dell'AdSP del Mar Ionio.

VESTAS BLADES ITALIA S.r.l. – UNIPERSONALE è stato individuato come *“il richiedente che offre maggiori garanzie di proficua utilizzazione della concessione e si propone di avvalersi della concessione stessa per un uso che, a giudizio dell'Amministrazione, risponde ad un più rilevante interesse pubblico”* stante *“la maggior concretezza della proposta e la maggior sostenibilità economico finanziaria della stessa sia in termini di investimenti che di sviluppo di attività produttive in coerenza con le prospettive di sviluppo dell'AdSP”*.

L'AdSP ha dunque proseguito con l'iter istruttorio per il rilascio della concessione.

Il Comitato di Gestione, in data 05.11.2024, ha espresso il proprio parere n. 67/2024 favorevole, ai sensi del comb. disp. tra gli artt. 8, comma 3, lett. m) e 9, comma 5, lett. f) della L. 84/94, in merito al rilascio della richiesta concessione demaniale marittima, ex art. 36 cod. nav., con prescrizioni in merito all'impiego dei lavoratori della Taranto Port Workers Agency s.r.l., alla valorizzazione del Porto di Taranto per l'import delle materie prime e alla massimizzazione dell'infrastruttura ferroviaria a servizio della Piastra Logistica.

L'AdSP, con foglio prot. 30306 del 21.11.2024, ha comunicato la conclusione del procedimento, ai sensi dell'art. 2 della L. 241/90, con contestuale richiesta degli adempimenti per il rilascio del titolo concessorio.

Per completezza si informa come nell'anno 2024 sia stata rilasciata dal Presidente dell'AdSP la prima autorizzazione unica ZES (n. 1/2024 firmata in data 06.06.2024) in favore della United Task Management Srl per la *“realizzazione di un hub portuale finalizzato ad attività impiantistiche e logistiche presso la calata V del Molo Polisettoriale del Porto di Taranto, e per l'esecuzione delle attività siccome indicate nella relazione tecnica di data 06.12.2023, allegata al “Documento B” a firma del Geom. Losasso Giovanni e nell'elaborato DWG.D100 REV.0 febb.2024 NUOVO ASSIEME PLANIMETRIA E SEZIONI MOD.pdf, allegati alla nota inviata dalla UTM in data 28 febbraio 2024, acquisita al protocollo con il n. 0006151 del 04 marzo 2024, che saranno svolte osservando le tempistiche indicate nel “programma attività aggiornato” inviato a mezzo pec dalla UTM Srl in data 03 giugno 2024 acquisita agli atti con il protocollo n. 0013612”*.

In relazione a quanto precede l'AdSP dovrà rilasciare apposito atto di concessione ricognitorio per disciplinare gli aspetti demaniali in conformità a quanto previsto nella stessa Autorizzazione unica ZES.

Si evidenzia come nel corso dell'anno 2024 tra l'AdSP ed il Comune di Taranto sia intercorsa copiosa corrispondenza al fine di acquisire l'intendimento del Civico Ente in ordine al completamento ed uso dell'opera denominata *“Isola dei Delfini, presidio multinazionale di sanità e benessere della fauna marina protetta, finanziato con fondi di cui al P.O.R. – Puglia 2000/2006 – Asse V – Misura 5.1 – Linea A – Azione 6”*. Ciò a seguito dell'intervenuto dissequestro dell'opera disposto dal Tribunale di Taranto con sentenza n. 2580/2022 reg. sent. - n. 6765/2014 R.G. Dib. – e la conseguente restituzione della stessa all'avente diritto formalizzata in data 10.07.2023.

A seguito di domanda pervenuta da parte Università degli Studi Di Bari Aldo Moro di uso gratuito dell'opera di che trattasi, sono state altresì convocate riunioni per la definizione della fattispecie di che trattasi.

Il Comune di Taranto, da ultimo con nota n. 7048 del 19-03-2025, ha rappresentato come, considerato il recente insediamento del Commissario Straordinario nonché la vetustà e complessità del procedimento di che trattasi, siano in corso approfondimenti da parte delle Direzioni dell'ente coinvolte nella vicenda per meglio definire gli aspetti tecnico, giuridico amministrativi che riguardano l'opera in questione.

Si segnala infine come l'AdSP abbia ottemperato, anche per l'annualità 2024, agli obblighi di comunicazione previsti dall'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato – legge finanziaria 2010”*. I dati afferenti gli IMMOBILI sono stati inseriti nel Portale del MEF-Dipartimento del Tesoro mentre quelli riguardanti le CONCESSIONI sono stati inseriti nel Sistema Informativo del Demanio Marittimo (SID) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Ciò conformemente alle Istruzioni dettate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con Nota n. M-IT/PORTI/2106, in data 20/02/2013.

7.2 Introiti per canoni, tempi di riscossione, ammontare canoni non riscossi e azioni di recupero per morosità.

L'importo accertato a titolo di canoni demaniali marittimi nell'anno 2024 ascende ad 5.531.184,78.

Tale importo afferisce a canoni demaniali marittimi di competenza dell'anno 2024 ad eccezione dei seguenti importi:

- € 853.882,04 afferente al canone demaniale marittimo dovuto da Acciaierie d'Italia Spa per l'annualità 2023, accertato ed introitato dunque nell'anno 2024;
- € 168.335,84 riguardante canoni di competenza 2025, accertati anticipatamente nell'anno 2024.

Nel corso dell'anno 2024 la quasi totalità dei concessionari ha corrisposto il canone nel termine assegnato di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di pagamento. I concessionari che hanno eseguito il pagamento oltre detto termine hanno corrisposto, dal giorno della mora fino al soddisfo, gli interessi legali il cui saggio è determinato dal Ministero delle Economia e delle Finanze; ciò in conformità all'art. 22 rubricato "Riscossione dei canoni demaniali marittimi" del "Regolamento Demanio Marittimo" che, peraltro, prevede con cadenza trimestrale il monitoraggio dei canoni demaniali accertati al fine di verificare l'avvenuta corresponsione degli stessi nel termine all'uopo fissato nella richiesta di pagamento.

All'attualità non risulta corrisposto l'importo di € 10.640,59.

L'Autorità ne ha sollecitato il pagamento assegnando il termine entro cui adempiere.

In mancanza, si procederà ai sensi del cennato art. 22 del Regolamento con l'escussione della cauzione ex art. 17 Reg. Cod. Nav. per l'importo del canone maggiorato degli interessi maturati e, nel caso in cui l'importo della cauzione non fosse sufficiente a soddisfare l'intero credito dell'AdSP o vi sia impossibilità a procedere a detta escussione, saranno attivate le procedure esecutive di cui al R.D. 639/1910.

7.3 Attività di controllo sul demanio marittimo.

Nel corso dell'anno 2024 è stata svolta, come già rappresentato, attività di vigilanza e controllo sia sulle aree in concessione sia su quelle destinate al pubblico uso. Ciò sulla base di programmata attività ovvero a seguito di segnalazioni pervenute.

Le ispezioni e i sopralluoghi hanno avuto ad oggetto la verifica di differenti profili quali sicurezza, stato di manutenzione delle aree, conformità delle occupazioni ai titoli concessori, gestione dei rifiuti, etc..

Con riferimento alle rilevate occupazioni *sine titulo*, l'AdSP ha emanato le ingiunzioni di sgombero ex art. 54 Cod. Na. e chiesto gli indennizzi risarcitori ex art. 8 del D.L. 400/93 convertito in L. 494/93 e dell'art. 1. co. 257 della L. 296/2006.

Si evidenzia che per alcune pratiche si è altresì proceduto con la richiesta di parere all'Avvocatura dello Stato di Lecce in ordine alle modalità di riscossione coattiva degli indennizzi per l'abusiva occupazione del demanio marittimo (ingiunzione di pagamento ex art. 2 del R.D. n. 639/1910 o azione giurisdizionale). Parere allo stato non pervenuto.

Nell'ambito dell'attività di controllo sul demanio marittimo si segnala quella particolarmente complessa posta in essere con riferimento al compendio denominato "Eco industriale Park" interessato da apposito Progetto di "Infrastrutturazione primaria e accessibilità stradale e ferroviaria" finanziato nell'ambito del PNRR/ZES per un importo di €. 50,000,000,00.

Parte delle aree sono infatti oggetto di occupazione abusiva, da ultimo acclarata dal Tribunale di Taranto, 1^a sez. penale, con sentenza in data 08/05/2023; tale sentenza è stata gravata da sette impugnazioni successivamente riunite nel giudizio contrassegnato da n. 819/2023, tuttora pendente dinanzi alla Corte d'Appello di Taranto.

L'AdSP MI, a tutela del pubblico interesse, ha provveduto nei mesi di febbraio/marzo del 2024 ad ingiungere - nei confronti dei due soggetti risultati residenti in parte di tali aree (masseria Capitolo), nonché contro ignoti - lo sgombero ai sensi dell'art. 54 cod. nav. per occupazione sine titolo su bene demaniale marittimo, intimando ai contravventori di rimettere le cose in pristino entro il termine a tal fine stabilito con l'avvertimento che, in caso di mancata esecuzione dell'ordine, si sarebbe provveduto d'ufficio a spese degli interessati. Di tali procedure è stata informata anche la Capitaneria di Porto di Taranto per gli eventuali adempimenti di competenza. È stato, altresì, presentato alla Questura di Taranto, in data 05.03.2024, atto di denuncia-querela nei confronti di ignoti per i reati di abusiva occupazione di spazio demaniale ex artt. 54 e 1161 cod. nav.. Si evidenzia come tale situazione deve ritenersi nota agli occupanti abusivi anche per l'installazione di cartelli - effettuata dall'AdSP, previa condivisione con la Capitaneria di Porto, nel mese di ottobre 2023 - in prossimità dei vari accessi alla zona in questione, proprio al fine di dare immediata evidenza e diffusione della natura demaniale dell'area gestita onde evitare illegittime occupazioni e salvaguardare la tutela del pubblico interesse. Allo stato, le aree di che trattasi risultano ancora occupate e si sta definendo, con il supporto delle forze di polizia, di procedere allo sgombero d'ufficio delle stesse.

In merito agli indennizzi risarcitori ex art. 8 del D.L. 5 ottobre 1993, n. 400, convertito nella Legge 4 dicembre 1993, n. 494 e s.m.i. - accertati nell'anno 2024 per l'importo di € 85.283,42 – si evidenzia come parte di essi siano stati chiesti per tardiva presentazione dell'istanza di rinnovo. Ciò in applicazione dell'art. 7, comma 2 del Regolamento Demanio Marittimo che prevede come le istanze di rinnovo debbano essere prodotte almeno 180 giorni prima della data di scadenza del titolo concessorio in modo che, alla scadenza medesima, sia pagato il canone e posto in atto ogni altro adempimento relativo all'ulteriore periodo di concessione. Nel caso in cui la domanda sia prodotta tardivamente ovvero in qualunque altra ipotesi di ritardo da parte del concessionario nel porre in atto gli adempimenti previsti - per cui l'AdSP non può rilasciare il titolo concessorio alla data di scadenza del pregresso - è dovuto l'indennizzo ai sensi della cennata normativa. Ciò dal giorno successivo alla data di scadenza del titolo medesimo fino a quello antecedente il rilascio della concessione, periodo in cui si viene a configurare una occupazione *sine titolo*.

Attualmente non risulta corrisposto l'importo pari ad € 26.314,48.

L'Autorità ne ha sollecitato il pagamento assegnando il termine entro cui adempiere. In mancanza, si procederà ai sensi del cennato art. 22 del Regolamento con l'escussione della cauzione ex art. 17 Reg. Cod. Nav. per l'importo del canone maggiorato degli interessi maturati e, nel caso in cui l'importo della cauzione non fosse sufficiente a soddisfare l'intero credito dell'AdSP o vi sia impossibilità a procedere a detta escussione, saranno attivate le procedure esecutive di cui al R.D. 639/1910.

7.4 Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 36 del Codice della Navigazione distinti per usi.

Segue elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 36 del Codice della Navigazione distinti per usi.

FUNZIONE COMMERCIALE CATEGORIA TERMINAL OPERATORS	n°	CONCESSIONARIO ex. art. 36 Cod.Nav.	CONCESSIONARIO ex art. 18 L. 84/94
		denominazione	denominazione
	1	Ecologica Spa	
	2	Ecologica Spa	

	3	Italcave Spa	
	4	Italcave Spa	
	5	Peyrani Port Handling Srl	
	6		SAN CATALDO CONTAINER TERMINAL SPA
TOTALI	6		

FUNZIONE COMMERCIALE CATEGORIA ATTIVITA' COMMERCIALI	n°	CONCESSIONARIO ex. art. 36 Cod.Nav.	CONCESSIONARIO ex art. 18 L. 84/94
		denominazione	denominazione
	1	Agenzia marittima Prisco Osvaldo di Prisco Francesco	
	2	Barion S.r.l.	
	3	Bunkeraggi Srl	
	4	Bunkeraggi Srl	
	5	Comune di Taranto	
	6	Gianconte di Guarino Maria & C. sas	
	7	M-LOG Srl	
	8	Mantua & De Jacovo Shipping Srl	
	9	Picardi Shipping Srl	
	10	Russo Massimo	
	11	Titi Shipping srl	
	12	Vestas Blades Italia Unipersonale Srl	
TOTALI	12		

FUNZIONE COMMERCIALE CATEGORIA MAGAZZINI PORTUALI	n°	CONCESSIONARIO ex. art. 36 Cod.Nav.	CONCESSIONARIO ex art. 18 L. 84/94
		denominazione	denominazione

	1	Cementi Centro Sud Spa	
TOTALI	1		
FUNZIONE SERVIZIO PASSEGGERI CATEGORIA SERVIZIO PASSEGGERI	n°	CONCESSIONARIO ex. art. 36 Cod.Nav.	CONCESSIONARIO ex art. 18 L. 84/94
		denominazione	denominazione
	1	Taranto Cruise Port Srl	
TOTALI	1		

FUNZIONE IND. E PETR. CATEGORIA DEPOSITI COSTIRERI	n°	CONCESSIONARIO ex. art. 36 Cod.Nav.	CONCESSIONARIO ex art. 18 L. 84/94
		denominazione	denominazione
	1		ENI Spa
	2	ENI Spa	
	3	ENI Spa	
	4	ENI Spa	
	5	ENI Spa	
	6	Hydrochemical Service S.r.l.	
	7	Hydrochemical Service S.r.l.	
TOTALI	7		

FUNZIONE IND. E PETR. CATEGORIA CANTIERISTICA	n°	CONCESSIONARIO ex. art. 36 Cod.Nav.	CONCESSIONARIO ex art. 18 L. 84/94
		denominazione	denominazione
TOTALI	0		

FUNZIONE IND. E PETR. CATEGORIA ATTIVITA' INDUSTRIALI	n°	CONCESSIONARIO ex. art. 36 Cod.Nav.	CONCESSIONARIO ex art. 18 L. 84/94
		denominazione	denominazione
	1		CEMITALY SPA
	2	ARCELOR MITTAL SPA	
TOTALI	2		

FUNZIONE TURIST. E DI PORTO CATEGORIA ATTIVITA' TURIST. RICR.	n°	CONCESSIONARIO ex. art. 36 Cod.Nav.	CONCESSIONARIO ex art. 18 L. 84/94
		denominazione	denominazione
	1	ASD "Palio di Taranto"	

TOTALI

1

FUNZIONE TURIST. E DI PORTO CATEGORIA NAUTICA DA DI PORTO	n°	CONCESSIONARIO ex. art. 36 Cod.Nav.	CONCESSIONARIO ex art. 18 L. 84/94
		denominazione	denominazione
	1	APPRODI SRL	
	2	ATI - GAP Energy Italia 1 (CAPOGRUPPO ATI)	

TOTALI

2

FUNZIONE PESCHERECCIA CATEGORIA ATTIVITA' DI PESCA	n°	CONCESSIONARIO ex. art. 36 Cod.Nav.	CONCESSIONARIO ex art. 18 L. 84/94
		denominazione	denominazione

TOTALI

0

FUNZIONE INTERESSE GENERALE CATEGORIA SERVIZI TECNICO NAUTICI	n°	CONCESSIONARIO ex. art. 36 Cod.Nav.	CONCESSIONARIO ex art. 18 L. 84/94
		denominazione	denominazione
	1	Ce.Sub. Srl	
	2	Ce.Sub. Srl	
	3	Ecoservizi Srl	
	4	Ecoservizi Srl	
	5	Ecotaras S.p.a.	
	6	Ecotaras S.p.a.	
	7	Ecotaras S.p.a.	
	8	Gruppo Barcaioli del porto di Taranto	

	9	Gruppo Barcaoli del porto di Taranto	
	10	Gruppo ormeggiatori del Porto di Taranto e Gallipoli	
	11	Gruppo ormeggiatori del Porto di Taranto e Gallipoli	
	12	Nigromare S.r.l.	
	13	Nigromare S.r.l.	
	14	Nuova Neptunia Scarl	
	15	Rimorchiatori Napoletani S.r.l.	
	16	Rimorchiatori Napoletani S.r.l.	
	17	Sir Spa	
	18	Sir Spa	
	19	Sir Spa	
	20	Sommozzatori Soc. Cooperativa	
	21	Sommozzatori Soc. Cooperativa	
	TOTALI	21	
FUNZIONE INTERESSE GENERALE CATEGORIA INFRASTRUTTURE	n°	CONCESSIONARIO ex. art. 36 Cod.Nav.	CONCESSIONARIO ex art. 18 L. 84/94
		denominazione	denominazione
	1	2i Rete Gas Spa	
	2	E - Distribuzione S.p.a.	
	3	Acquedotto Pugliese S.p.a.	
	4	Beleolico Srl	
	5	Enel X	
	6	Fibercop	

	7	Fibercop	
	8	San Cataldo Container Terminal Spa	
	9	Snam Rete Gas Spa	
	10	Telecom Italia Spa	
	11	Telecom Italia Spa	
	TOTALI	11	

FUNZIONE INTERESSE GENERALE CATEGORIA IMPRESE ESCUTRICI DI OPERE IN PORTO	n°	CONCESSIONARIO ex. art. 36 Cod.Nav.	CONCESSIONARIO ex art. 18 L. 84/94
		denominazione	denominazione
	1	Ambiente SpA	
	2	Castiglia Srl	
	3	Fincosit Srl	
	4	Fincosit Srl	
	5	ITS controlli Tecnici SpA	
	6	Sogesid Spa	
	7	Renexia Service Srl	
	8	Renexia Service Srl	
	9	Tema sistemi Spa	
TOTALI	9		

VARIE	n°	CONCESSIONARIO ex. art. 36 Cod.Nav.	CONCESSIONARIO ex art. 18 L. 84/94
		denominazione	denominazione
	1	Approdi Srl	
	2	ASL TARANTO - SISTEMA 118	
	3	Mac Port Srl	
	4	Raccomar	
TOTALI	4		

8 Tasse portuali

8.1 Entrate per tasse distinte tra tassa d'ancoraggio, tassa portuale e altre tasse o addizionali con compilazione dell'allegata tabella, con un approfondimento sull'utilizzo dei parametri adottati ai sensi del DPR n.107/2009. – vedasi allegato **03_Tabella tasse 2024**

La presente Relazione Annuale viene approvata con Delibera n. 03/2025 del Comitato di Gestione in data 28 aprile 2025.

() f.to digitalmente*

Il Commissario Straordinario

Prof. Avv. Sergio Prete

() Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 ss.mm.ii. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*